



Dott. GIOVANNI MOBILIO  
NOTAIO  
Via Massari, 4 - ☎ 099/4592206  
74100 TARANTO

Repertorio n. 19810

Raccolta n. 9188

----- ATTO COSTITUTIVO DI SOCIETA' PER AZIONI -----

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno millenovecentonovantanove ( 1999 ), -----

il giorno diciassette ( 17 ) del mese di marzo, -----

in Taranto e nel mio studio in Via Massari n.4.-----

Innanzi a me dott.Giovanni MOBILIO, Notaio in

Taranto, iscritto al Collegio Notarile del Distretto

di Taranto, senza l'assistenza dei testimoni, per

concorde rinunzia fattavi dai comparenti, con il mio

consenso. -----

----- Sono presenti i signori: -----

- ROTOLO Vito, consulente finanziario e commerciale,

nato a Taranto il 26 settembre 1949, residente a

Taranto - Lama - in Via Tuberose n.8, il quale

dichiara di intervenire nel presente atto nella

qualità di Vice-Sindaco pro-tempore (in sostituzione

del Sindaco impedito) del COMUNE DI TARANTO (C.F.

"80008750731"), in esecuzione della delibera del

Consiglio Comunale n.25 in data 6 marzo 1998 n.314

con presa d'atto del Coreco in data 20 marzo 1998-pro-

TOCOLLO n.314 e della Delibera della Giunta Comunale

n.88 del 2 febbraio 1999, immediatamente esecutiva.

Entrambe le delibere, in copia conforme, al presente

atto si allegano sotto le lettere A) e B).-----

- dott. BERTOLAZZI Giuseppe, ingegnere, nato a Terni il 17 marzo 1944, domiciliato a Roma in Via Ostiense n.131/L, nella qualità di procuratore speciale della Società per Azioni "ITALIA LAVORO S.P.A.", con sede in Roma in Via Ostiense n.131/L, con capitale sociale di lire 144.806.000.000 (lire centoquarantaquattromiliardiottocentoseimilioni), iscritta nel registro imprese della Camera di Commercio di Roma al n.323242/97 (C.F."01530510542"), giusta la procura speciale ricevuta dal Notaio Marcello Di Fabio di Roma in data 5 marzo 1999, rep.n.76933, conferitagli dall'avv. Matelda GRASSI, nata a Roma il 5 gennaio 1936, domiciliata a Roma in Via Ostiense n.131/L, nella qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Delegato e legale rappresentante della suddetta Società'. -----  
La suddetta procura si allega al presente atto sotto le lettera C).-----  
Detti componenti, della cui identità personale io Notaio sono certo, convengono e stipulano quanto segue. -----  
Articolo 1 - E' costituita, ai sensi dell'art.4, comma sesto, della legge 29 marzo 1995 n.95, tra il Comune di Taranto e la Società per Azioni "ITALIA LAVORO S.P.A.", una Società per Azioni denominata:



"INFRATARAS S.p.A.", con sede legale in Taranto al  
Piazzale Dante n.2. -----

Articolo 2 - La Società ha per oggetto l'offerta di  
servizi tecnici specialistici e la gestione di  
pubblici servizi municipali, in conformità alla  
legislazione vigente.-----

Per conseguire la suddetta finalità la Società può  
esercitare le seguenti attività:-----

- a) coordinamento, manutenzione e gestione del  
patrimonio comunale pubblico, delle infrastrutture e  
degli impianti civili e industriali;-----
- b) servizi tecnici specialistici di ingegneria;-----
- c) Consulting e financing.-----

Articolo 3 - La durata della società è fissata dalla  
data della sua costituzione sino al trentuno dicembre  
duemilatrenta (31/12/2030), con possibilità di  
proroga espressa.-----

Articolo 4 - La vita della società sarà regolata  
dallo Statuto sociale, composto di ventiquattro  
articoli che, predisposto dalle parti e dalle stesse  
pienamente approvato, viene allegato al presente atto  
sotto la lettera D) perchè ne formi parte integrante  
e sostanziale.-----

Articolo 5 - Il capitale sociale è di lire  
1.000.000.000 (lire un miliardo), suddiviso in azioni



*francesco...*

*lito*

di lire 100.000 (lire centomila) ciascuna e viene

sottoscritto dai due soci nelle seguenti misure:-----

- dal Comune di Taranto per lire 510.000.000 (lire cinquecentodiecimilioni) di capitale sociale, pari a numero 5.100 (cinquemilacento) azioni di lire 100.000 (lire centomila) ciascuna; -----

- e dalla Società per Azioni Italia Lavoro S.P.A. per lire 490.000.000 (lire quattrocentonovantamilioni) di capitale sociale, pari a numero 4.900 (quattromilano=vecento) azioni di lire 100.000 (lire centomila) ciascuna. -----

Si dà atto che i primi tre decimi di detto capitale per complessive lire 300.000.000 (lire TRECENTOMILIO=

NI) sono stati depositati, come per legge, per lire 153.000.000 (lire centocinquantatremilioni), corri=

spondente ai tre decimi del capitale sottoscritto dal

Comune di Taranto, presso la Banca Popolare di Puglia

e Basilicata - Taranto, Filiale di Via C.Battisti, e

per lire 147.000.000 (lire centoquarantasettemilioni)

corrispondente ai tre decimi del capitale

sottoscritto dalla Società ITALIA LAVORO S.P.A.,

presso la Banca Commerciale Italiana - Agenzia 8 di

Roma, come risulta dalle ricevute di versamento

rispettivamente in data 12 marzo 1999 e in data 8

marzo 1999, da esibirsi in sede di omologazione.-----

Gli altri sette decimi saranno versati a richiesta dell'Organo amministrativo. -----

Articolo 6 - Ogni esercizio sociale si chiude il trentuno dicembre di ogni anno. Il primo esercizio sociale si chiuderà il trentuno dicembre millenovecentonovantanove. -----

Articolo 7 - I componenti, nel rispetto degli articoli 13 e 19 dello Statuto Sociale, procedono alla nomina:-----

- del primo Consiglio di Amministrazione nelle persone dei signori:-----

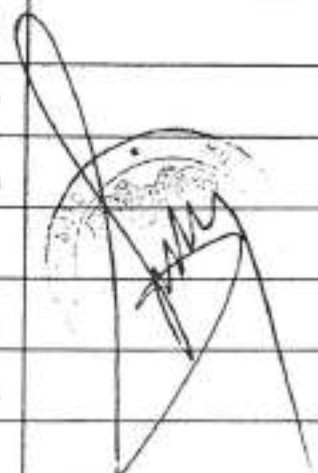
- ing.TRACUZZI Sergio, nato a Crotona il 6 dicembre 1948, residente a Taranto in Corso Due Mari n.33 -  
Presidente, -----

- rag.ZAPPIMBULSO Agostino, nato a Taranto il 25 marzo 1952 e ivi domiciliato in Via Margherita n.1 -  
Consigliere, -----

- TERRULI Francesco, nato a Niteroi (Brasile) il 1° giugno 1956, residente a Martina Franca in Via V.Emanuele Orlando n.8 - Consigliere, -----

- e del Collegio Sindacale nelle persone dei signori, tutti iscritti, come dichiarano, nel Registro dei Revisori contabili: -----

- dott.APRILE Carlo, nato a Muro Leccese il 19 giugno 1947, domiciliato a Fragagnano in Corso V.Emanuele

A large, stylized handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The signature appears to be 'S. APRILE'. The stamp is partially obscured by the signature and contains some illegible text and a central emblem.

n.12 - Presidente, -----

- dott.AMORUSO Nicola, nato a Bari il 12 gennaio 1941

e ivi domiciliato in Via Putignani n.7 - Sindaco

effettivo; -----

- dott.SANTORO Gaetano, nato a Taranto il 6 aprile

1940 e ivi domiciliato in Via Ovidio n.22 - Sindaco

effettivo; -----

- dott.CHIANURA Gaetano, nato a Bari il 16 aprile

1965 e ivi residente alla Via Alberotanza n.16/18 -

Sindaco supplente, -----

- Rag.COSA Lorenzo, nato a Taranto il 27 aprile 1950,

domiciliato in Taranto in Viale Unità d'Italia n.177,

sindaco supplente.-----

I compensi spettanti ai membri del Collegio Sindacale

saranno quelli minimi stabiliti dalla tariffa

professionale dei Dottori Commercialisti.-----

Articolo 8 - Il Presidente del Consiglio di Ammini-

strazione resta autorizzato ad apportare al presente

atto ed allegato statuto, modifiche, aggiunte e

soppressioni che fossero eventualmente richieste dal

Tribunale di Taranto in sede di omologazione ed a

riscuotere dalle banche sopra indicate la somma di

lire trecentomilioni, rappresentante i tre decimi del

capitale sociale versato presso codesti istituti, i

quali, insieme ai loro funzionari che effettueranno

materialmente il pagamento, vengono sin d'ora  
esonerati da ogni responsabilità in merito.-----

Articolo 9 - Le spese del presente atto costitutivo  
e relative, dell'importo approssimativo di lire  
diciottomilioni, sono a carico della società. -----

Le parti mi esonerano espressamente dalla lettura  
degli allegati A), B) e C), dichiarando di averne  
esatta conoscenza.

Ri-

chiesto, ho ricevuto il presente atto, dattiloscritto  
da persona di mia fiducia su sei facciate e parte  
della settima di due fogli, da me letto, insieme  
all'allegato D), ai componenti che, interpellati, in  
tutto lo approvano.-----

*V. Rotoli*

*Spicchi Fratelli*

*[Handwritten signature]*



*[Handwritten signature]*



## CITTÀ DI TARANTO

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
OGGETTO

Costituzione di una società mista a prevalente capitale pubblico tra Comune di Taranto e "Italia Investimenti S.p.A." ex Gepi S.p.A.-

L'anno millenovecentonovanta otto il giorno sei del mese di marzo  
alle ore 11,35, in Taranto x presso la Sala delle Adunanze del Consiglio Provinciale  
Il Consiglio Comunale, legalmente convocato a domicilio, in sessione straordinaria  
ed in seduta pubblica, si è riunito sotto la Presidenza del  
Sig. Egidio Briganti con l'assistenza del Segretario Generale.  
Sig. Dr. Giuseppe Luigi Spada

Eseguendo l'appello nominale, sono risultati presenti:

	Assenti		Assenti
1 DE COSMO Gaetano - Sindaco		21 PETRELLI Fiorentino	
2 VITANZA Francesco	1	22 DOMINA Liborio	3
3 MONTALTO Giuseppe		23 TUCCI Michele	
4 BRIGANTI Egidio		24 DINOI Mario	
5 RENNA Cataldo		25 MONFREDI Cosimo	
6 CIRACI Cosimo		26 STEFANO Ippazio	4
7 DIMAGGIO Federico		27 CASSETTA Cosimo	5
8 COLIZZI Cesare		28 DE SALVE Leonardo	6
9 TARANTINO Vito		29 CERVELLERA Alfredo	7
10 MERCADANTE Michele		30 PALMA Damiano	8
11 PETRUZZI Umberto		31 SCARCIA Sergio	9
12 GOLINO Adriano		32 LARUCCIA Vito Mario	10
13 MICOLI Angelo		33 RUSCIANO Pietro	11
14 MUSILLO Giuseppe		34 LEMMA Anna Rita	12
15 MAGGI Anna Maria	2	35 CIOCIA Paolo	13
16 D'ANGELO Fedele		36 BRUNETTI Raffaele	14
17 CONDEMI Filippo		37 PETRONE Carlo	15
18 MESSINESE Arturo		38 CONTINO Michele	16
19 VINCI Francesco		39 NACCARI Giuseppe	17
20 BASILE Emanuele		40 LIVIANO D'Arcangelo Giovanni	18
		41 MORO Giuseppe	19

in totale N. 22 presenti su n. 40 Consiglieri assegnati al Comune, oltre il Sindaco.

PRIMA

Il presidente, ritenuto legale il numero dei consiglieri intervenuti, trattandosi di  
convocazione, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti ad adottare deliberazione in merito all'oggetto.





## IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che sull'argomento si svolge dibattito così come riportato nell'allegato A):

Premesso che con delibera di G.M. n.973 del 6.5.1997, esecutiva ai sensi di legge, è stato affidato l'incarico per la predisposizione di uno studio di fattibilità tecnico-economico, al fine di costituire una Società per Azioni, a capitale misto, tra il Civico Ente e la GEPI S.p.A. oggi ITALIA INVESTIMENTI S.p.A.;

Che le società incaricate di elaborare la proposta hanno inviato al Civico Ente un piano, che si allega in copia, finalizzato alla programmazione, gestione, manutenzione e ristrutturazione di infrastrutture comunali (impianti sportivi e mercati), mediante l'utilizzo di risorse umane provenienti dalla ex Italmobiliare S.p.A., oggi in liquidazione;

Che l'attuazione del suddetto piano può essere effettuata mediante la costituzione di una Società per Azioni, ai sensi della legge 95/95, nella quale siano coinvolti il Comune di Taranto e la GEPI S.p.A. oggi ITALIA INVESTIMENTI S.p.A.;

Che, pertanto, è stato elaborato l'allegato piano a medio termine, nel quale si ipotizza la costituzione di una Società mista con prevalente capitale pubblico (Comune di Taranto) nella misura del 51% e del 49% alla GEPI S.p.A. oggi ITALIA INVESTIMENTI S.p.A.;

Che detta Società potrebbe assumere la denominazione di "Infrataras S.p.A.", così come specificato nell'allegata relazione di accompagnamento alle proiezioni economico-finanziarie, poste a base dello studio di fattibilità della stessa Società;

Considerato che la proposta elaborata, oltre ad avviare un'ipotesi di utilizzazione di alcuni segmenti del patrimonio comunale, che risulta di difficile gestione in maniera diretta da parte dell'Ente, offre un concreto sbocco occupazionale a maestranze espulse dal ciclo produttivo, nonché pone le basi per la costituzione di una azienda con future prospettive di sviluppo;

Tutto ciò premesso;

Ritenuto dover provvedere in merito;



A large, stylized handwritten signature in black ink, located on the right side of the page.

Visto il verbale di riunione, che si allega in copia, tenuta il 4.06.1997 presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Comitato per il coordinamento delle iniziative per l'occupazione;

Vista l'allegata bozza di Statuto per la costituzione della Società di che trattasi, che fa parte integrante del presente provvedimento;

Vista la bozza di accordo GEPI - Comune di Taranto, allegata e che fa parte integrante del presente provvedimento;

Vista la legge 142/90;

Vista la legge 95/95;

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'art.53 della legge 142/90 in data 21.11.1997 dal Responsabile del Servizio Arch. Marcello Vuozzo sulla regolarità tecnica;

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'art.53 della legge 142/90 in data 26.11.1997 dal Responsabile del Settore Finanze Dr. Luigi Lubelli sulla regolarità contabile;

Dato atto che prima della votazione entrano in aula i Consiglieri: Vitanza, De Salve, Cervellera, Scarcia, Palma, Rusciano, Ciocia, Brunetti, Contino e Dinoi, ed escono i Consiglieri: Montalto, Micoli e D'Angelo per cui i presenti passano a 29.

Dato atto che il Presidente rinomina il Consigliere Brunetti quale scrutatore al posto del Consigliere Vinci.

Successivamente il Presidente pone in votazione palese la proposta del Consigliere Cervellera di rinviare la trattazione dello schema di deliberazione per approfondimento;

Udito il Presidente porre in votazione palese la proposta del Consigliere Cervellera.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Con N° 9 voti favorevoli; e N° 20 contrari (De Cosmo, Vitanza, Briganti, Renna, Ciraci, Di Maggio, Colizzi, Tarantino, Mercadante, Petruzzi, Golino, Musillo, Condemi, Messinese, Vinci, Basile, Petrelli, Tucci, Dinoi e Monfredi, resi per alzata di mano dai 29 Consiglieri presenti.



## DELIBERA

Di non approvare la proposta del Consigliere Cervellera di rinviare la trattazione della delibera di cui trattasi per approfondimento.

Infine il Presidente pone in votazione palese lo schema di deliberazione agli atti depositata.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Con N° 20 voti favorevoli, N° 8 contrari: (De Salve, Cervellera, Palma, Scarcia, Rusciano, Clocia, Petrone e Contino) e N° 1 astenuto: (Brunetti), resi peralzata di mano dai 29 Consiglieri presenti.

## DELIBERA

1) di costituire ai sensi della legge 29/3/1995, n.95, una Società mista a prevalente Capitale Pubblico, da denominarsi "INFRATARAS S.p.A.", a cui parteciperanno il Comune di Taranto, nella misura del 51% e la ITALIA INVESTIMENTI S.p.A., ex GEPI S.p.A., nella misura del 49%;

2) di dare atto che la copertura finanziaria nella maggiore spesa, derivante dal predetto mutuo, risulta nel corrente bilancio pluriennale;

3) di assumere l'impegno, come di fatto si assume, di inserire nei successivi bilanci pluriennali, la spesa di cui al presente provvedimento;

4) di approvare l'allegata bozza di Statuto, che si allega in copia per fare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5) di approvare l'allegata bozza di accordo tra la GEPI S.p.A. oggi ITALIA INVESTIMENTI S.p.A. ed il Comune di Taranto, che si allega in copia per fare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

6) di fronteggiare la spesa di £.510.000.000=, pari al 51% del capitale sociale, sul Cap. 1030 "Quote partecipazione costruzione società miste" mediante l'assunzione di mutuo da contrarre con la Cassa DD.PP. o altri istituti di credito previsti dalla legge;

7) di dare atto che sono stati espressi i pareri previsti dall'art.53 della legge 142/90 come modificato dalla Legge n° 127/97.

Stampa circolare: Servizio UT, 3

Handwritten signature

SENTO PER IL COORDINAMENTO  
LE INIZIATIVE PER L'ADOLPZIONE

Roma, 4 giugno 1997  
Prot. 1362

VERBALE DI RIUNIONE

Il giorno 4 giugno 1997 ha avuto luogo una riunione riguardante la Nuova Recfond SpA - area di Taranto -, presieduta dall'On. Borghini e con la partecipazione del Prefetto di Taranto, del Vice Sindaco del Comune di Taranto, dei rappresentanti della Regione Puglia, Gepi, RI e Iritecna in liq. assietite dall'Intermind, delle rappresentanze sindacali nazionali, territoriali e di categoria e della RSU.

Nella riunione è stato preso atto del positivo stato di Avanzamento delle iniziative di riallocazione del personale dell'ex Italtimpianti sud e dell'ex MGB.

L'iniziativa SURAL è, ormai, operativa con l'eventuale trasferimento di n. 7 dipendenti e l'individuazione di altre 19 unità, il cui passaggio è previsto, secondo gli accordi sottoscritti, entro il mese di luglio p.v.

2 La Giunta Comunale di Taranto ha di recente adottato una delibera per la costituzione di una società a capitale misto tra la stessa amministrazione comunale e la GEPI, operante nel settore delle manutenzioni delle infrastrutture comunali e dell'assistenza tecnica. Il Comune si è impegnato ad assicurare alla nuova società il sovviamento e l'operatività, garantendo un adeguato carico di lavoro, che sarà implementato mediante la presenza sul mercato.

TARANTO  
Sindaco  
1997  
24/6

L'iniziativa, di cui GEPI ha verificato la fattibilità, impegnandosi a completare il relativo piano industriale entro il corrente mese, prevede la riallocazione di circa 18/20 unità, provenienti da tecnico e staff della ex Italmobiliare, 10 delle quali da inserire all'atto della costituzione della società.

Relativamente all'iniziativa di ingegneria e consulting nei settori impiantistico e delle infrastrutture, proposta da SNE Perilli, la GEPI ha ultimato il relativo studio di fattibilità con la elaborazione del piano industriale a medio termine. Tale piano sarà portato all'approvazione del Consiglio di Amministrazione nel corrente mese. A tale iniziativa Iritecna parteciperà attraverso la propria controllata SVEI, che sarà detentrica di una quota del 9% del capitale sociale. E' prevista una ricollocazione di circa 25 unità, di cui 17 nel 1997.

E' stata attivata, con il supporto della SPI, una iniziativa, analoga a quella delle EURAL, con l'avvio e selezione presso la società FONDERIE di personale ex IRI.

Entro la prima decade di luglio il Comitato convocherà una riunione per la verifica definitiva delle iniziative imprenditoriali, in particolare, per un esame della situazione occupazionale conseguita anche in relazione all'esigenza riaffermata di assicurare uno sbocco occupazionale a tutti i lavoratori in organico alla ex Italmobiliare Sud ed alla ex IRI.

Se la ricesione non è stata chiara/completa si prega di contattare i n.ri:

Fel. (05) 4811472

4811479

4811486

INFRATARAS S.P.A.

PIANO A MEDIO TERMINE

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO



## 1.0 L'AZIENDA

### 1.1 NOTIZIE GENERALI

#### *Premessa*

Il processo di ristrutturazione del Gruppo Iritecna (IRI) e più in particolare la messa in liquidazione della Italimpianti Sud, ora confluita nel polo liquidatorio che fa capo alla Nuova Mecfond s.p.a, ha determinato l'esubero di risorse umane qualificate, con un patrimonio di professionalità ed esperienza maturato soprattutto nel territorio comunale e regionale, che si ritiene utile non disperdere, nel presupposto che tali risorse possano viceversa costituire un valido supporto alle Amministrazioni Locali nell'espletamento di funzioni tecnico-economiche e socio-urbanistiche cui sono preposte.

Nel corso dei diversi incontri sono state evidenziate, da parte del Comune di Taranto, alcune problematiche in materia di pianificazione, manutenzione e gestione, rispetto alle quali il coinvolgimento delle risorse ex Italimpianti Sud risulta alquanto confacente, tanto che la stessa Amministrazione ha espresso la volontà di procedere alla costituzione di una società a capitale misto con la partecipazione della ITALIA INVESTIMENTI S.p.A (ex Gepi), ai sensi della legge 95/95

#### *Localizzazione*

L'azienda avrà la propria sede operativa a Taranto, in posizione funzionale per offrire la più rapida assistenza agli uffici Comunali.

Verrà anche studiata la possibilità di un ufficio di riferimento (eventualmente un service) a Bruxelles per i necessari collegamenti con gli Uffici della CE

#### *Ragione e oggetto sociali*

L'oggetto sociale è stato scelto sufficientemente ampio da consentire all'Amministrazione Comunale di utilizzare a pieno la struttura tecnica costituita, in relazione alle esigenze tecnico operative connesse alle aree di propria competenza.

Un primo ambito di attività è stato rinvenuto nel coordinamento, manutenzione e gestione del Patrimonio e delle infrastrutture Comunali, con particolare e prioritario riferimento agli impianti sportivi di proprietà o competenza comunale e le infrastrutture relative ai mercati cittadini (rionali fissi, periodici e generali).



Sarà poi possibile estendere tali mansioni anche all'esterno del territorio comunale, nei confronti di altre Amministrazioni locali, potendo contare su economie di gestione, Know how consolidato e un'attività di promozione adeguata.

Un secondo ambito di attività prevede un impegno della struttura nello specifico settore dei servizi tecnici specialistici.

Onde evitare qualsiasi impatto negativo nei confronti dei locali Ordini professionali, è necessario, tuttavia, che i servizi specialistici che l'Amministrazione Comunale decida di affidare alla società nella fase di avviamento della stessa, non siano concorrenziali rispetto a quelle di tradizionale appannaggio dei professionisti.

In tale ambito e su incarichi rinvenienti dal Comune, o da altri enti territoriali la società dovrebbe svolgere mansioni di supporto agli uffici comunali relativamente ad attività "nuove", fondamentali per la gestione mirata del territorio, quali ad esempio: la formazione delle idee progetto, la produzione dei supporti tecnici e finanziari di base necessari per il successivo affidamento di incarichi professionali, la ricerca dei finanziamenti e la produzione delle necessarie documentazioni, la direzione lavori e il supporto tecnico per l'affidamento degli appalti

## 1.2 SITUAZIONE SOCIETARIA PROPOSTA

La forma giuridica proposta è quella di una s.p.a. a capitale misto pubblico-privato ai sensi della legge 95/95, la cui compagine societaria è quindi composta dal Comune di Taranto, per il 51% , e dalla Italia Investimenti S.P.A., per il 49%. Secondo quanto previsto dalla stessa norma di riferimento, la Italia Investimenti dovrà uscire dalla compagine sociale entro 5 anni dalla costituzione, attraverso il subentro di altro/i soggetti imprenditoriali.

## 1.3 SITUAZIONE COMMERCIALE

### \* Previsioni di fatturato

La costituzione di una società mista ex Lege 95/95 presuppone l'esistenza di un'azionista-committente (nel caso in oggetto il Comune di Taranto) che possa garantire un determinato fatturato per alcuni anni attraverso la sottoscrizione di una apposita convenzione.

L'impegno minimo richiesto al Comune è di 1.000 milioni oltre IVA, peraltro suscettibile di incrementi, anche sostanziosi, sia durante lo start-up operativo che negli esercizi successivi.

Il rapporto fatturato/occupati previsto, in misura cautelativa, si attesta intorno ai 110 milioni/addetto nel primo anno (2 miliardi/anno per i 18 addetti previsti) fino a raggiungere la quota di £ 200/milioni/addetto nel quinto anno : 5,6 miliardi/anno per una occupazione a regime di 28 addetti.

Tali obiettivi, seppur estremamente prudenziali come è doveroso nel caso di una società mista, si basano sulla tipologia dell'offerta, estremamente competitiva, snella e flessibile, che la costituenda società si propone di mettere in campo.

### \* Committenti di riferimento

Oltre all'azionista Comune di Taranto, la costituenda società mista si propone di dispiegare la sua azione commerciale nei confronti di:

- Enti Locali terzi
- Amministrazione Pubblica Centrale
- Camere di Commercio ed Associazioni di Categoria
- Autorità Portuali
- Consorzi ASI
- SPA di interesse pubblico



Handwritten signature and initials.



## Imprese private

### \*Organizzazione commerciale

L'organizzazione commerciale della costituenda società sarà estremamente snella ed affidata, nella fase di start up, ai vertici aziendali che dovranno dispiegare sul territorio sulla base di una mirata strategia di marketing che punterà su due premesse strategiche: offerta di servizi ad elevatissimo valore aggiunto e, al contempo, rapporto personalizzato con la Committenza.

## 1.4 INVESTIMENTI

### \* Cespiti immobiliari necessari

La organizzazione logistica prevede una sede operativa a Taranto e una eventuale sede a Bruxelles (C.E).

Per tali esigenze si farà ricorso alla locazione:

- per la sede principale di Taranto è già in corso una verifica con l'Amministrazione Comunale per la scelta di locali di proprietà comunale funzionali al rapporto di consulenza da instaurare; considerato l'organico e le attività previste, tale sede dovrà avere una dimensione di circa 500 mq;
- per l'eventuale sede a Bruxelles, andrà ricercato un punto di appoggio presso uffici di Enti pubblici o privati italiani (rappresentanza regionale/IRI/etc.)

### \* Mezzi di produzione

In coerenza con gli ambiti di attività che la società viene chiamata a svolgere, si prefigurano le seguenti categorie di mezzi di produzione:

- arredi sedi di lavoro
- impianti tecnologici di servizio (centralina telefonica- centro copie -fax)
- strumentazione hardware e software per le attività interne di progettazione, calcolo e gestione; rete dedicata per le attività di interfacciamento documentale, informativo e gestionale con altri operatori, in particolare quelli istituzionali (Comune, Regione etc.)
- strumentazione tecnologiche e di misura per le attività aziendali (tachimetro, livelli e attrezz. varie)
- mezzi di trasporto

## 1.5 OCCUPAZIONE

### \* Struttura organizzativa e organico previsto

L'azienda sarà strutturata secondo uno schema funzionale rispetto alle aree di business prima espone ed alle attività di amministrazione, finanza e ausiliarie.

Più specificamente vengono individuate le seguenti sub aree:

- a.area promozione/contratti/gare/financing
- b.area ingegneria
- c.area manutenzione
- d.area gestione
- e. area servizi informatici



f. area amministrazione

Queste aree realizzeranno il prodotto aziendale con il supporto dei servizi di staff garantiti dall'area amministrativa ( gestione commesse, personale, legale e societario)

In termini di organico la società impiegherà alla fine del quinto anno (regime) 28 unità di cui n.1 dirigente, n.22 tecnici tra quadri e impiegati di diversa specializzazione e n.5 impiegati amministrativi e addetti ai servizi generali .

1.6 PROSPEZIONI ECONOMICO-FINANZIARIE (ALL.1)

- \* Input Conto Economico
- \* Investimenti
- \* Analisi Personale
- \* Analisi Spese
- \* Input Piano Finanziario
- \* Conto Economico
- \* Stato Patrimoniale
- \* Fabbisogni / Coperture



## 2.0 SETTORE /MERCATO

### 2.1 Quadro di riferimento economico e di settore

Le prospettive di mercato cui deve far riferimento la nuova iniziativa in relazione ai prodotti servizi offerti deve confrontarsi con due filoni paralleli: *le attività di tipo captive* nei confronti del Comune azionista e *le attività non captive*, da dispiegare sul mercato.

Nei riguardi delle prime, al di là del riferimento ai documenti preliminari che hanno evidenziato l'opportunità di convenzionare attività ben determinate nei settori della manutenzione e gestione di infrastrutture e dei servizi tecnici specialistici, va evidenziato come tali attività possano estendersi sulla base della necessità delle Amministrazioni pubbliche di mantenere in efficienza strutture e infrastrutture al servizio del cittadino, conservandone il valore, tenendo sotto controllo la spesa complessiva, e pianificandone la sua distribuzione in relazione alle priorità ed ai rischi di degrado.

Lo stesso dicasi per le attività legate ai cosiddetti servizi innovativi di Ingegneria, che possono assumere per l'amministrazione un valore aggiunto enormemente superiore al loro costo.

Nel settore non captive la nuova azienda dovrà fare i conti con la situazione degli investimenti pubblici e dell'economia generale del Paese che, in questo momento, pur in un quadro congiunturale non ancora favorevole, mostra segnali di ripresa, almeno nel settore degli investimenti infrastrutturali, soprattutto nel Mezzogiorno.

Per quanto riguarda i programmi di investimento, mentre il periodo 1990-1994 ha fatto registrare una caduta degli investimenti pubblici in termini reali del 39,1 %, il saldo attivo realizzato nel 1995 rispetto all'anno precedente ammonta a circa 7.000 miliardi, con un investimento complessivo in lavori pubblici di circa 25.000 miliardi.

Va poi segnalato che la L. 549/95, collegata alla finanziaria 1996 ha istituito il "fondo rotativo per la progettualità" con dotazione di £ 500 miliardi, avviando il processo di sostanziale riavvio delle attività di Engineering e Consulting e un'accelerazione dei processi realizzativi connessi.

Vanno poi menzionate le residue risorse rivenienti dalla L. 341/95 per investimenti strutturali (metropolitane, telecomunicazioni, acqua, metanizzazioni), le risorse destinate ai Contratti di Programma ed ai Patti Territoriali, i 2.770 miliardi di cofinanziamento del Quadro Comunitario di Sostegno a fronte di complessivi 9.000 miliardi di investimento.

Ad essi vanno aggiunte le possibilità, nel caso di Taranto, di accesso a programmi comunitari specifici riguardanti le aree siderurgiche e quelle ad elevata presenza di infrastrutture militari (settori che registrano entrambi gravi emorragie occupazionali)

Sempre a Taranto stanno per essere attivati 160 miliardi, da aggiungere ai cento già attivati, rivenienti dall'Intesa di Programma.



Handwritten notes and initials, including 'R' and 'P', and a signature.

Handwritten signature and scribbles.

## 2.2 Analisi del Comparto

Nei più recenti documenti nazionali e comunitari tesi alla programmazione e pianificazione degli interventi di riequilibrio territoriale, all'uso oculato delle risorse e dei beni allo sviluppo dei settori industriali, si caldeggia la necessità di porre in essere nuove e moderne modalità organizzative in grado di garantire l'ottimizzazione del rapporto costi/benefici sia in verticale, alla grande scala (dalla programmazione alla gestione del realizzato) che in orizzontale, alla piccola scala, (nei singoli processi, ognuno dei quali ha un suo specifico peso, coinvolti dalla produzione e dalla esistenza di una risorsa: progettazione, financing, radiazione, marketing, manutenzione, gestione).

Tali modalità organizzative si strutturano all'interno di una "offerta integrata di servizi" il cui contenitore ideale è una Società "multiservice" che racchiude in se le valenze tipiche di una società di ingegneria e consulting, ma che sia caratterizzata da una forte capacità di affiancamento e supporto a favore della Committenza e, spesso, dalla possibilità di operare all'interno dei meccanismi strutturali della Committenza stessa.

In altri termini è necessario creare un partenariato con il cliente, andando verso una cultura orientata alla risoluzione dei suoi problemi in uno stretto rapporto di interconnessione.

Questo presuppone una operatività che, superando il concetto di commessa chiavi in mano tipico delle società di ingegneria (che presupponeva solo due momenti cardine, acquisizione ed assolvimento della commessa), tende ad una personalizzazione del rapporto con il cliente, ad una interpretazione dei suoi bisogni, mettendo in campo non solo competenza professionale, qualità del prodotto, affidabilità e prezzo competitivo, ma anche efficacia, flessibilità e strategia commerciale basata sul problem solving. Tutto ciò alla luce di un mercato che, per le società di ingegneria, è molto mutato rispetto al passato, anche in virtù della nuova normativa che, di fatto, presuppone un totale cambiamento nelle strategie di marketing.

Dovrà esserci, quindi, da parte della nuova società, una particolare attenzione alla formazione del personale, specialistica ma polivalente, alla flessibilità nell'adeguamento a commesse di tipo nuovo e, di conseguenza, alle mansioni del personale, all'innovazione delle procedure, all'adozione di sistemi di qualità a norma, alla applicazione del project management e del project financing, al ricorso "sistemico" all'informazione.



## 2.3 Il Prodotto / Servizio

La nuova società intende offrire al mercato, come già accennato le seguenti linee di prodotti/servizi:

*1.Consulenza e financing*

*2.Ingegneria*

*3.Gestione*

*4.Manutenzione*

### 1.Consulenza e financing, prevede:

- \*Predisposizione di programmi per la richiesta di finanziamenti correlati a Regolamenti, leggi e disposizioni regionali, nazionali e comunitarie
- \* Aggregazione di entità amministrative e/o operatori economici in comitati promotori proponibili come soggetti che possano accedere a sovvenzioni nazionali e comunitarie
- \* Assistenza al management committente per la gestione di iniziative nelle aree operative relative a strategie, finanza e controllo, organizzazione, marketing e comunicazione, project financing, project management
- \* Ricerca e sviluppo di nuovi prodotti e tecniche

### 2.Ingegneria:

- \* Servizi di supporto agli Uffici Tecnici di Enti pubblici e di interesse pubblico (Autorità portuali, consorzi ASI, etc.)
- \* Ideazione
- \* Studi di fattibilità
- \* Formazione di idee progetto
- \* Progettazioni preliminari, di massima ed esecutive
- \* Pianificazione
- \* Realizzazione
- \* Selezione di contractors e fornitori
- \* Svolgimento delle procedure di gara
- \* Assistenza tecnica di cantiere
- \* Sorveglianza lavori
- \* Direzione lavori
- \* Collaudo
- \* Ricerca e sviluppo di nuovi prodotti e tecniche

### 3.Gestione

- \* Gestioni dirette
- \* Attività di marketing
- \* manutenzione e controlli
- \* interventi di carattere straordinario sulle infrastrutture oggetto di gestione
- \* Gestioni indirette
- \* affidamento a soggetti terzi degli oneri gestori assunti
- \* controllo del rispetto dei patti contrattuali da parte dei gestori terzi



- \* interventi di carattere straordinario sulle infrastrutture oggetto di gestione
- \* Controllo gestioni
- \* controllo del rispetto dei patti contrattuali da parte del gestore
- \* ricerca e sviluppo di nuovi prodotti e tecniche

#### 4. Manutenzione

- \* Ricognizione, rilevamento e censimento delle infrastrutture da gestire
- \* Programmazione della manutenzione
- \* Gestione e controllo di manutenzioni ordinarie e straordinarie e di ristrutturazioni
- \* Ricerca e sviluppo di nuovi prodotti e tecniche

Si può osservare come in ognuno dei rami di prodotti/servizi offerti della costituenda azienda sia prevista un'attività di ricerca e sviluppo tendente a conferire un crescente know how di settore.

## 2.4 STRUTTURAZIONE DELL'OFFERTA DI SETTORE

### 1. Consulenza e financing

L'offerta di settore è normalmente sostenuta da strutture aziendali specializzate in alcuna delle componenti della domanda complessiva (finanziaria o di marketing o ingegneristica o legale o...).

Nel caso della costituenda società l'obiettivo è di raggiungere una dotazione di organico sufficiente, a gestire in fase di avvio e a produrre in proprio in fase di regime avanzato, tutte le attività legate alle richieste del mercato di settore.

### 2. Ingegneria

La costituenda società è interessata, nel settore cosiddetto della "ingegneria", ad una fornitura di servizi, lavori e anche beni, con una gamma merceologica, tipologica e tecnologica che va al di là del settore delle costruzioni in senso stretto.

In tale ambito il panorama dell'offerta di mercato è molto articolato, giacché le società di ingegneria possono operare indifferentemente in due fasi del progetto:

- programmazione e progettazione delle opere
- assistenza nella fase di esecuzione dei lavori

La differenza tra progettazione ed esecuzione si riflette sul modo in cui sono organizzate le aziende: le società di ingegneria pura (design-firm) si limitano alla fornitura di servizi, mentre quelle che prevalentemente che assistono nell'esecuzione (contractor), possono intervenire nei vari campi dell'impiantistica industriale e dei montaggi.

Lo scenario italiano risulta caratterizzato dalla crisi dei grandi gruppi nazionali di settore e dall'affermarsi di "presenze di nicchia" che si stabilizzano nelle nicchie di mercato libere, generalmente in supporto ai grandi gruppi.

Va poi crescendo la presenza di attori nel settore dell'offerta dei servizi pubblici, in particolare nei settori delle reti di distribuzione, dell'ecologia, ambiente e nettezza urbana.

Del tutto innovativi risultano invece i servizi offerti dalla nuova società alle amministrazioni pubbliche, soprattutto in ordine alla loro coordinata articolazione e allo spirito di partenariato nei confronti della committente pubblica.



### 3. Gestione

L'offerta di settore è normalmente limitata al tipo di domanda prevalente, che si concentra, per quanto riguarda il settore pubblico, nei settori dell'igiene, dell'ecologia, delle acque e dei trasporti.

La tipologia degli ambiti di gestione proposti dalla costituenda società è, in Italia, del tutto innovativa ed in linea con la tendenza, già verificata all'estero, di affidare a società competenti la gestione di infrastrutture pubbliche per garantire in primis la conservazione del valore, fino a giungere, laddove possibile, a conseguire una redditività attraverso mirate strategie di marketing.

### 4. Manutenzione

Nel settore dell'affidamento a terzi di compiti di manutenzione pubblica gli oggetti di essa sono normalmente impianti di distribuzione ed erogazione di servizi, in qualche caso parchi e giardini e a tale domanda è rivolta l'offerta del mercato.

Anche in questo caso l'oggetto proposta dalla nuova azienda risulta innovativa e tesa ad un concetto di "società di manutenzione della città" che dovrà ben presto essere preso in considerazione anche in Italia.

## 2.5 STRUTTURAZIONE DELLA DOMANDA DI SETTORE

Per i settori più innovativi di interesse della società, si può affermare che la domanda latente, soprattutto nel territorio più strettamente operativo della società, è assai elevata e trova la sua forza nelle elevatissime carenze delle Amministrazioni Pubbliche, dovute soprattutto ad insufficienze di organico, a gestire con successo progettualità globale, cattura di finanziamenti e gestione di strutture ed infrastrutture in dotazione.

Per quanto concerne le attività di ingegneria non captive, in tale settore si può ritenere conclusa la crisi generalizzata, e le condizioni attuali offrono la possibilità per una ripresa.

La ricetta più appropriata sembra essere quella che la nuova azienda si propone di attuare attraverso l'offerta di prodotti-servizi e strategie di azione innovative.

Il rapporto e il raccordo tra pubblico e privato è uno degli elementi di maggiore interesse per il futuro : tutto si incentra nell'individuazione e nell'attuazione delle modalità specifiche con cui far entrare i privati nel processo di finanziamento, realizzazione, gestione e produzione di servizi delle opere infrastrutturali.

Sul fronte delle opere pubbliche, come rilevato dal CRESME nel febbraio 1996, i bandi di gara sono in forte crescita sia per numero (+22%) che in termini di valore a prezzi correnti (+50,8%) rispetto allo stesso mese del 1995, mentre nel settore dell'edilizia residenziale ed urbana assume il massimo rilievo il tema del recupero e della manutenzione, nonché l'opportunità offerta dai piani di riqualificazione urbana.

CONSIGLIO DI TARANTO  
 Ufficio 24  
 18  
 [Signature]

### 3.0 PIANO COMMERCIALE DI MARKETING

#### 3.1 Programma di sviluppo del Prodotto.

I prodotti-servizi offerti dalla costituenda società fa sì che gli stessi rispondano alla logica del "problem solving", dal punto di vista sia della "qualificazione" che della messa a punto, attraverso metodologie personalizzate di approccio al cliente. Ciò non dovrà comunque impedire che il profilo generale della società mantenga elevato dal punto di vista dell'approvvigionamento dei flussi informativi, dell'interlocuzione con gli ambienti scientifici, con le amministrazioni pubbliche, con le associazioni di categoria e con le istituzioni comunitarie.

Sarà quindi necessario poter riflettere sulla committenza, in modo personalizzato, una messe di conoscenza e di know how di elevatissimi livello e qualità. A tal fine è previsto che la società attui protocolli di collaborazione con i più qualificati centri di sviluppo tecnologico e con le grandi aziende che operano nei settori strategici di telecomunicazione, ambiente e trasporti.

E' poi prevista l'apertura di una sede periferica, con funzione di osservatorio comunitario, a Bruxelles.

Non meno importanti sono da considerarsi le previsioni di investimenti in ricerca e sviluppo e di formazione del professionale.

La strategia di marketing dell'azienda si basa sulla intenzione di presidiare il territorio inteso come complessa articolazione di bisogni nel rapporto cittadino/pubblica amministrazione, impresa/mercato, al fine di organizzare gli stessi bisogni ed incanalarli verso risposte che attengono la strutturazione dell'idea progetto, dall'idea/bisogno alla sua realizzazione, compresa l'eventuale prototipizzazione e brevettazione. Per questo, quindi, l'azienda provvederà al soddisfacimento dei bisogni mediante:

- \* l'ingegnerizzazione dei progetti;
- \* l'individuazione e lo sviluppo dei modelli gestionali;
- \* la predisposizione dei business plan e dei dossier di candidatura alle misure di sostegno finanziario; la realizzazione.

Lo strumento che meglio appare in grado di rendere strutturato e proficuo il rapporto con il cliente è quello dell'Osservatorio

Per Osservatorio si intende una offerta di servizi strutturata su più livelli:

1. l'acquisizione di input conoscitivi dei bisogni e dei programmi del cliente (ente locale, grande impresa, associazione datoriale, ect.)
2. l'erogazione di output informativi generali delle opportunità offerte da normative, leggi, programmi progetti di fonte istituzionale, sia regionali che nazionali che comunitarie, ovvero di iniziativa privata;
3. l'assistenza nelle fasi di strutturazione dell'idea progetto con a seguire tutte le fasi più alte di assistenza fino alla realizzazione.

NE  
STN.  
S  
S



E' di tutta evidenza che il 2° e 3° livello dell'Osservatorio costituiscono una fase più propriamente commerciale, mentre il 1° livello consente di dotarsi di una leva di marketing molto efficace poichè determina condizioni di approccio al cliente in una logica di "partner" e non di utente passivo. Tale procedura, peraltro potrà risultare più efficace quanto più saranno stati codificati protocolli e/o sistemi e linguaggi comunicazione intelligibili.

Al fine di promuovere l'immagine dell'azienda si prevedono:

- \* iniziative seminariative rivolte a manager pubblici, a manager delle grandi imprese e ai responsabili delle associazioni imprenditoriali, anche in relazione ai temi dell'innovazione tecnologica e dello sviluppo del territorio e degli strumenti a sostegno delle imprese;
- \* presenza di risorse aziendali all'interno degli organismi di rappresentanza professionale aventi scopo di indirizzo e normazione;
- \* azioni specifiche di marketing e comunicazione da promuovere attraverso:
  - a) l'apposita rete consulenziale;
  - b) lo sviluppo di sistemi tipo intranet.

Per il programma di acquisizione commesse si rimanda alle allegate proiezioni economico-finanziarie. Durante la fase di start-up della nuova si avrà cura di articolare dettagliatamente tale aspetto.

### 3.2 Programma di acquisizione di commesse

Il programma di acquisizione commesse viene riepilogato nei prospetti qui di seguito riportati ed è formato da tre componenti sostanziali :

- A. Attività previste dalla convenzione con l'Amministrazione Comunale, siglata contestualmente alla costituzione della s.p.a., che costituisce l'impegno minimo del Comune in qualità di committente di riferimento e di avviamento della società. Tali attività, previste nei settori della manutenzione e gestione degli impianti sportivi e dei mercati e dell'assistenza tecnica agli Uffici Comunali, ammontano ad un valore di commessa pari a lire 1 miliardo oltre l'IVA /annuo per un periodo di 9 anni.
- B. Estensioni ad altri settori delle attività sub A sia nei confronti della stessa Amministrazione Comunale, che già ne ha espresso l'intendimento, sia nei confronti di altri Enti Locali in base alla promozione commerciale che la costituenda società svolgerà ed al know how formatosi nell'ambito della struttura. Tali attività che potranno in parte consolidarsi fin dal primo anno di vita della società (per un valore di circa 0,4 miliardi di lire, oltre IVA) ed incrementarsi nel corso degli anni di Piano per arrivare a regime, a costituire insieme alle medesime attività di cui al punto A circa il 60% del fatturato complessivo previsto dal Piano.
- C. Attività di consulting in ingegneria e financing nei confronti di committenti diversi, già individuati al punto 1.3, per le quali sono stati già avviati proficui contatti, anche grazie alla promozione che la stessa Amministrazione Comunale sta svolgendo. Tali attività, che per il primo anno potranno già attestarsi su un volume di commesse per circa 0,5 miliardi-oltre l'IVA, costituiranno a regime circa 40% del fatturato complessivo previsto dal Piano.

ATTIVITÀ PREVISTE DALLA CONVENZIONE CON IL COMUNE DI TARANTO:  
 A.1 MANUTENZIONE E GESTIONE DI IMPIANTI SPORTIVI E MERCATI  
 A.2 SERVIZI TECNICI SPECIALISTICI A FAVORE DEGLI UFFICI COMUNALI

A. 1 MANUTENZIONE E GESTIONE DI IMPIANTI SPORTIVI E MERCATI

(Le cifre indicate - in milioni - costituiscono i compensi minimi da garantire)

		PRIMO ANNO	ANNI SUCCESSIVI
1)	ATTIVITÀ DI RICOGNIZIONE RILEVAMENTO, CENSIMENTO ED INFORMAZIONE	115	50
2)	ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE DELLA MANUTENZIONE		
	a) programmazione degli interventi	25	8
	b) elaborazione dei piani pluriennali di manutenzione	60	30
	c) elaborazione dei piani pluriennali di ristrutturazione:	32	8
	d) pianificazione della comunicazione e del marketing infrastrutturale	8	6
	e) pianificazione urbanistica delle infrastrutture sportive:	150	
3)	ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE, RISTRUTTURAZIONE, DIREZIONE E SORVEGLIANZA LAVORI RELATIVI ALLE INFRASTRUTTURE AFFIDATE (base di calcolo 8% degli importi)		
	a) attività di manutenzione, ristrutturazione, direzione e sorveglianza lavori relativi a impianti sportivi e mercati:	50	
	b) gestione e controllo delle manutenzioni straordinarie:	145	145
	c) gestione e controllo delle ristrutturazioni	90	90
4)	ATTIVITÀ DI GESTIONE		
	a) gestioni dirette	vedi nota 1	vedi nota 1
	b) gestioni indirette (importo forfettario pari a max il 5% dell'importo dei canoni con minimo garantito annuo di £ 40mil)	40	40
5)	ATTIVITÀ DI ASSISTENZA NELLA REALIZZAZIONE DI NUOVE INFRASTRUTTURE NEI SETTORI OGGETTO DI AFFIDAMENTI (base di calcolo 6% degli importi, ipotesi minimale a base di calcolo £ 2 mld per il primo anno, £ 4 mld per gli anni successivi);	120	240
	TOTALE BUDGET MINIMO RELATIVO AL 1° AMBITO DI ATTIVITÀ:	820	640

**A.2 ATTIVITA' RELATIVE AI SERVIZI TECNICI SPECIALISTICI A FAVORE DEGLI UFFICI COMUNALI**

(Le cifre indicate - in milioni - costituiscono i compensi minimi da garantire)

		PRIMO ANNO	ANNI SUCCESSIVI
1	Studio e valutazione di soluzioni progettuali per la realizzazione delle linee programmatiche individuale degli strumenti di pianificazione;		
2	assistenza e consulenza al responsabile unico di procedimento nello svolgimento dei compiti assegnatigli nella fase di predisposizione del Programma triennale;		
3	assistenza all'Ufficio Tecnico Comunale nei casi di over-flow operativo connessi a programmi di emergenza, a scadenza di legge, anche con riferimento ai rapporti con la U.E.;		
4	espletamento delle indagini e dei progetti preliminari per la predisposizione del programma triennale, sulla base delle indicazioni contenute negli strumenti di pianificazione territoriale vigenti;		
5	ricerca delle fonti di finanziamento nazionali e comunitarie per la realizzazione degli interventi del Programma;		
6	controllo qualità dei progetti, con particolare riferimento alla verifica della conformità urbanistico-ambientale;		
7	project financing delle "idee progetto"		
	<b>BUDGET MINIMO GLOBALE *</b>	<b>180</b>	<b>360</b>

N.B. in questo caso gli affidamenti verranno regolamentati forfetariamente sulla base di un costo di € 40.000/ora lav.

**B. ALTRE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE E GESTIONE**

		PRIMO ANNO	DAL 5° ANNO
1	Estensione delle attività di cui al punto A1 ad altre infrastrutture urbane	250	1.375
2	Estensione delle attività di cui al punto A2	150	905
	<b>TOTALE A.2</b>	<b>400</b>	<b>2.280</b>

**C. ATTIVITA' DI CONSULTING IN INGEGNERIA E FINANCING PER COMMITTENTI DIVERSI**

		PRIMO ANNO	DAL 5° ANNO
1	Studi, programmi e ricerca finanziamenti	200	750
2	Servizi integrati di ingegneria	400	1.490
	<b>TOTALE A.2</b>	<b>600</b>	<b>2.240</b>

Segretario Comunale  
 Dott. S. ...  
 ...

#### 4.0 STRUTTURA ORGANIZZATIVA E RISORSE OCCUPAZIONALI

In termini di organico la società impiegherà alla fine del quinto anno (regime) 28 unità di cui n.1 dirigente, n.22 tecnici tra quadri e impiegati di diversa specializzazione e n.5 impiegati amministrativi e addetti ai servizi generali.

In base agli ambiti di attività previsti occorreranno le seguenti professionalità:

##### Progettisti :

- \*ingegneria civile
- \*urbanistica e pianificazione del territorio
- \*ambiente ed ecologia
- \*impiantistica infrastrutturale

##### Tecnici

- \*coordinamento e gestione commesse
- \*direzione lavori
- \*appalti e contabilità di cantiere

##### Consulenti finanziari

- \*project financing
- \*marketing
- \*commerciale
- \*amministrazione

La maggior parte delle professionalità verrà reperita dal personale ex Italmobiliare Sud, il cui costo medio annuo risulta pari a circa 60 milioni di lire annue.

Più specificamente, dal punto di vista dell'inquadramento, l'organico previsto inizialmente potrà risultare così composto:

* dirigente	n. 1
* quadri / imp. 8 liv	n. 2
* imp. 7 liv	n. 6
* imp.5/6 liv	n. 6
* imp. 4/3/2 liv	n. 3

per un costo medio complessivo annuo pari a circa 1.m 1.140, al netto degli sgravi concessi per i lavoratori in mobilità.

52-6  
 izio  
 21  
 10  
 12

## 5.0 IL PIANO DEGLI INVESTIMENTI

### COSTI IMMOBILIARI

La sede centrale della costituenda società sarà ubicata a Taranto, e si prevede la locazione di locali per una superficie di circa 400 mq

Le spese complessive per tali voci, al netto dei consumi per utenze ed energia, si possono quantificare in £ 25-30 milioni/anno, nel presupposto che l'Amministrazione Comunale possa applicare un canone "di favore" per l'avviamento della nuova iniziativa.

Per la sede di Bruxelles, come già accennato, si può prevedere l'ipotesi di un "service" da parte di altro Ente Pubblico o privato che abbia in qualche modo rapporti relazionali / istituzionali con il Comune di Taranto.

Per tale "service" è possibile prevedere un costo annuo di 5/8 milioni /anno

### MEZZI DI PRODUZIONE

Per i mezzi di produzione si prefigurano le seguenti spese ammortizzabili:

- Arredo posti di lavoro a Taranto, comprensivi di computer, tastiera, monitor e stampante laser ( quest'ultima in ragione di una ogni due stazioni):  
£/uomo 13.000.000.
- Strumentazione hardware e software per le attività interne di progettazione, calcolo e gestione, comprensive di n° 3 stazioni CAD; rete dedicata per le attività di interfacciamento documentale, informativo e gestionale con altri operatori (Committenti) e con fornitori di servizi telematici:  
£ 220.000.000.
- Strumentazione tecnologica per misure e rilievi topografici e cartografici :  
£ 35.000.000
- Mezzi di trasporto: n° 3 auto classe utilitaria + classe media:  
£ 50.000.000
- Impianti centralizzati ( centralina telefonica etc) :  
£ 50.000.000





ALL. 1

a Mista con il Comune di Taranto  
A MEDIO TERMINE 1998 - 2003

## CONTO ECONOMICO

	ANNO 1998	ANNO 1999	ANNO 2000	ANNO 2001	ANNO 2002	ANNO 2003
RATO LORDO (ML)	2.000	2.800	3.999	4.500	5.600	5.600
ML)	0	0	0	0	0	0
DEL VENDUTO (ML)	1.170	1.590	1.930	2.075	2.380	2.380
STI M.P. (ML)	0	0	0	0	0	0
ACQUISTI (ML)	300	420	600	675	840	840
PERS.DIR.PROD.(ML)	870	1.170	1.330	1.400	1.540	1.540
PERS.IND.PROD.(ML)	0	0	0	0	0	0
R. DI PRODUZIONE	15	18	19	20	22	22
DIR. DI PRODUZIONE	0	0	0	0	0	0
ZINO FIN. M.P. (ML)	0	0	0	0	0	0
ZINO FIN. S.L. (ML)	0	0	0	0	0	0
ZINO FIN. P.F. (ML)	0	0	0	0	0	0
IGIONI (ML)	0	0	0	0	0	0
ORTI (ML)	0	0	0	0	0	0
TIES (ML)	0	0	0	0	0	0
DI VENDITA (ML)	0	0	0	0	0	0
ML)	0	0	0	0	0	0
TI P.F. (ML)	0	0	0	0	0	0
ZINO INIZ. M.P. (ML)	0	=====	=====	=====	=====	=====
ZINO INIZ. S.L. (ML)	0	=====	=====	=====	=====	=====
ZINO INIZ. P.F. (ML)	0	=====	=====	=====	=====	=====
COSTI INTERNI - INVEST.	0	0	0	0	0	0
ZIONE M.D'OPERA (ML)	0	0	0	0	0	0
. mat.p.me (ML)	0	0	0	0	0	0
. s.l. e p.f.(ML)	0	0	0	0	0	0

ANALISI PERSONALE	OPERAI	IMPIEGATI	DIRIGENTI			
Costo/anno*addetto (ML)	0,0	0,0	0,0			
Commerci	0,0	0,0	0,0			
Amministrativi	0,0	60,0	150,0			
<b>N° addetti</b>	<b>ANNO 1998</b>	<b>ANNO 1999</b>	<b>ANNO 2000</b>	<b>ANNO 2001</b>	<b>ANNO 2002</b>	<b>ANNO 2003</b>
<i>Fisse di stabilimento:</i>						
	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>COSTO TOTALE (ML)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<i>Indir. vendita:</i>						
	0	0	0	0	0	0
	0	0	0	0	0	0
<b>COSTO TOTALE (ML)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<i>Pubblic. e promozione:</i>						
	0	0	0	0	0	0
	0	0	0	0	0	0
<b>COSTO TOTALE (ML)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<i>Generali amministraz.:</i>						
	2	3	4	4	5	5
	1	1	1	1	1	1
<b>COSTO TOTALE (ML)</b>	<b>270</b>	<b>330</b>	<b>390</b>	<b>390</b>	<b>450</b>	<b>450</b>
<i>Ricerca e sviluppo:</i>						
	0	0	0	0	0	0
	0	0	0	0	0	0
<b>COSTO TOTALE (ML)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<i>Costi di capitale:</i>						
Impiegati (ML)	0	0	0	0	0	0
Dirigenti (ML)	0	0	0	0	0	0
<b>COSTO TOTALE (ML)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE INDIRETTI (ML)</b>	<b>270</b>	<b>330</b>	<b>390</b>	<b>390</b>	<b>450</b>	<b>450</b>
<b>PERSONALE PRODUZIONE (ML)</b>	<b>870</b>	<b>1.170</b>	<b>1.330</b>	<b>1.400</b>	<b>1.540</b>	<b>1.540</b>
<b>T. COSTO PERSONALE (ML)</b>	<b>1.140</b>	<b>1.500</b>	<b>1.720</b>	<b>1.790</b>	<b>1.990</b>	<b>1.990</b>
<b>T. INDIRETTI</b>	<b>3,0</b>	<b>4,0</b>	<b>5,0</b>	<b>5,0</b>	<b>6,0</b>	<b>6,0</b>
<b>T. DIRETTI</b>	<b>15,0</b>	<b>18,0</b>	<b>19,0</b>	<b>20,0</b>	<b>22,0</b>	<b>22,0</b>
<b>MODAL LAVORO</b>	<b>18,0</b>	<b>22,0</b>	<b>24,0</b>	<b>25,0</b>	<b>28,0</b>	<b>28,0</b>
In cig	0	0	0	0	0	0
<b>TOTALE ADDETTI</b>	<b>18,0</b>	<b>22,0</b>	<b>24,0</b>	<b>25,0</b>	<b>28,0</b>	<b>28,0</b>

ANALISI SPESE (ML)	ANNO 1998	ANNO 1999	ANNO 2000	ANNO 2001	ANNO 2002	ANNO 2003
ale	0	0	0	0	0	0
zioni/manutenz.	0	0	0	0	0	0
ali vari	0	0	0	0	0	0
automezzi	0	0	0	0	0	0
<b>TOT.SPESE GENERALI STABIL.</b>	<b>150</b>	<b>150</b>	<b>150</b>	<b>150</b>	<b>150</b>	<b>150</b>
<b>ORTAMENTI INDUSTR.</b>	<b>51</b>	<b>102</b>	<b>102</b>	<b>102</b>	<b>102</b>	<b>92</b>
<b>ITI E LEASING</b>	<b>40</b>	<b>40</b>	<b>40</b>	<b>40</b>	<b>40</b>	<b>40</b>
<b>TOTALE COSTI DI PERIODO</b>	<b>241</b>	<b>292</b>	<b>292</b>	<b>292</b>	<b>292</b>	<b>282</b>
ale	0	0	0	0	0	0
viaggio	0	0	0	0	0	0
a su crediti corr.	0	0	0	0	0	0
enze marketing	70	70	90	90	90	90
enze prodotto	0	0	0	0	0	0
<b>TOT. SPESE INDIR. VENDITA</b>	<b>70</b>	<b>70</b>	<b>90</b>	<b>90</b>	<b>90</b>	<b>90</b>
ale	0	0	0	0	0	0
e fiere	0	0	0	0	0	0
ità	50	50	70	70	70	70
ie di mercato	0	0	0	0	0	0
<b>TOT.SPESE PUBBL/PROMOZ.</b>	<b>50</b>	<b>50</b>	<b>70</b>	<b>70</b>	<b>70</b>	<b>70</b>
ale	270	330	390	390	450	450
	20	20	20	20	20	20
viaggio	0	0	0	0	0	0
ns) CdA e Coll. Sind.	150	150	150	150	150	150
ss) su atti societ.	30	30	30	30	30	30
di revisione	20	20	20	20	20	20
generali	0	0	0	0	0	0
enze	70	70	120	140	140	140
automezzi	0	0	0	0	0	0
EDP	30	30	30	30	30	30
	90	90	90	90	90	90
<b>TOT.SPESE GEN.AMMINISTR.</b>	<b>680</b>	<b>740</b>	<b>850</b>	<b>870</b>	<b>930</b>	<b>930</b>
ale	0	0	0	0	0	0
enza	400	400	600	600	600	600
ali	0	0	0	0	0	0
(Formazione)	500	0	0	0	0	0
<b>TOT. RICERCA E SVILUPPO</b>	<b>900</b>	<b>400</b>	<b>600</b>	<b>600</b>	<b>600</b>	<b>600</b>
capitalizzate:						
ale	0	0	0	0	0	0
a e formazione	0	0	0	0	0	0
ali	0	0	0	0	0	0
(Formazione)	500	0	0	0	0	0
<b>TOT.CAPITAL.COSTI OPERAT.</b>	<b>500</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>ORT. SPESE DIFFERITE</b>	<b>125</b>	<b>125</b>	<b>125</b>	<b>125</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>ORT. FORMAZ. PERSON.</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE SPESE OPERATIVE</b>	<b>1.325</b>	<b>1.385</b>	<b>1.735</b>	<b>1.755</b>	<b>1.690</b>	<b>1.690</b>
<b>TOTALE SPESE FISSE</b>	<b>1.566</b>	<b>1.677</b>	<b>2.027</b>	<b>2.047</b>	<b>1.982</b>	<b>1.972</b>
<b>E SOGGETTE AD IVA</b>	<b>1.620</b>	<b>1.120</b>	<b>1.410</b>	<b>1.430</b>	<b>1.430</b>	<b>1.430</b>

75  
L

32



UT PIANO FINANZIARIO	ANNO 1998	ANNO 1999	ANNO 2000	ANNO 2001	ANNO 2002	ANNO 2003
o utilizz. (ML)	0	0	0	0	0	0
lienti (gg)	60	90	90	90	90	90
ornitori m.p. (gg)	0	0	0	0	0	0
ornitori p.f. (gg)	0	0	0	0	0	0
ornitori inv. tecnici (ML)	654	0	0	0	0	0
ornitori altri (gg)	60	60	60	60	60	60
ndite (%)	19,0	19,0	19,0	19,0	19,0	19,0
quisti m.p. (%)	19,0	19,0	19,0	19,0	19,0	19,0
quisti p.f. (%)	19,0	19,0	19,0	19,0	19,0	19,0
ri acq. (%)	19,0	19,0	19,0	19,0	19,0	19,0
estimenti (%)	19,0	19,0	19,0	19,0	19,0	19,0
ddetto (ML/anno)	4,250	4,250	4,250	4,250	4,250	4,250
rpeg) (%)	0,0	0,0	0,0	0,0	36,2	36,2
lor) (%)	0,0	0,0	0,0	0,0	16,0	16,0
che attive (%)	3,00	3,00	3,00	3,00	3,00	3,00
che passive (%)	8,00	8,00	8,00	8,00	8,00	8,00
ui agevolati (%)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
l agevolati (ML)	0	0	0	0	0	0
mutui agevolati (ML)	0	0	0	0	0	0
nzamenti/obbl. terzi (%)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
nzamenti/obbl. terzi (ML)	0	0	0	0	0	0
finanziamenti/obbl. terzi (ML)	0	0	0	0	0	0
nzamento GEPI (%)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
nzamento GEPI (ML)	0	0	0	0	0	0
finanziamento GEPI (ML)	0	0	0	0	0	0
gazioni GEPI (%)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
gazioni GEPI (ML)	0	0	0	0	0	0
bbellazioni GEPI (ML)	0	0	0	0	0	0
noB. immateriali (ML)	0	0	0	0	0	0
rb. finanz. (ML)	0	0	0	0	0	0
iti diversi (ML)	0	0	0	0	0	0
ri diversi (ML)	0	0	0	0	0	0
ri fondi (ML)	0	0	0	0	0	0
do svalut. crediti (ML)	0	0	0	0	0	0
do ind. anz. (ML)	0	0	0	0	0	0
fondi (ML)	0	0	0	0	0	0
sottoscrizione	0	0	0	0	0	0
totale capitale sociale (ML)	1,000	0	0	0	0	0
epi cap. soc. (ML)	490	0	0	0	0	0
ot. sovrapr. azioni (ML)	0	0	0	0	0	0
epi sovrapr. azioni (ML)	0	0	0	0	0	0
um. capitale soc. (ML)	0	0	0	0	0	0
ertura perdite (ML)	0	0	0	0	0	0
riserve (ML)	0	0	0	0	0	0
one dividendi (ML)	0	0	0	0	0	0
into capitale (ML)	0	0	0	0	0	0
ibuti c/cap. (ML)	0	0	0	0	0	0
vari (ML)	0	0	0	0	0	0
straord. (ML) - Contrib. Iritecna	770	490	0	0	0	0
(ML)	0	0	0	0	0	0
ordinari (ML)	0	0	0	0	0	0
scali (aumento ris. lordo)	0	0	0	0	0	0
ognuno dei 5 anni precedenti	0	0	0	0	0	0

16  
L

REDAZIONE  
31/03/2016

	(ML)	(ML)	(ML)	(ML)	(ML)	(ML)	(ML)	(ML)	(ML)
FATTURATO LORDO	2.000	2.800	3.900	4.500	5.600	5.600	5.600	5.600	5.600
-resi	0	0	0	0	0	0	0	0	0
FATTURATO NETTO	2.000	2.800	3.900	4.500	5.600	5.600	5.600	5.600	5.600
COSTO DEL VENDUTO	1.170	1.590	1.930	2.075	2.380	2.380	2.380	2.380	2.380
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	830	1.210	2.069	2.425	3.220	3.220	3.220	3.220	3.220
-COSTI VARIAB. DI VENDITA	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-obsolescenze mat. prime	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-obsolesc. prod. finiti e semifav.	0	0	0	0	0	0	0	0	0
MARGINE COPERT.CORRENTE	830	1.210	2.069	2.425	3.220	3.220	3.220	3.220	3.220
-spese gen. fisse di stab	150	150	150	150	150	150	150	150	150
-ammortam. industriali	51	102	102	102	102	102	102	102	102
-canoni affitto e leasing	40	40	40	40	40	40	40	40	40
TOTALE COSTI DI PERIODO	241	292	292	292	292	292	292	292	292
MARGINE INDUSTRIALE	589	918	1.777	2.133	2.928	2.928	2.928	2.928	2.928
-spese indirette di vendita	70	70	90	90	90	90	90	90	90
-spese pubblic. /promoz.	50	50	70	70	70	70	70	70	70
-spese generali ammin. ve	690	740	850	870	930	930	930	930	930
-spese ricerca/sviluppo	500	400	600	600	600	600	600	600	600
-ammort. spese differite	125	125	125	125	125	125	125	125	125
-costi capitalizzati	(500)	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE SPESE OPERATIVE	1.325	1.385	1.735	1.755	1.990	1.990	1.990	1.990	1.990
RISULTATO OPERATIVO	735	467	42	378	1.238	1.238	1.238	1.238	1.238
-costo CIRG	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-interessi attivi	2	3	4	15	33	33	33	33	33
-oneri fin. mutui agevolati	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-oneri finanz. terzi a medio	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-oneri su mutui GEPI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-on. prest. obbl. GEPI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-on. finanz. terzi a breve	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-oneri vari	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-proventi vari	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-spese straordinarie	0	0	0	0	0	0	0	0	0
proventi straordinari-Contrib. Initecna	770	490	17,5	0	0	0	0	0	0
RISULTATO LORDO	36	26	46	353	1.271	1.271	1.271	1.271	1.271
imposte	0	0	0	0	0	0	0	0	0
RISULTATO NETTO	36	26	46	353	1.271	1.271	1.271	1.271	1.271

	2.000	100,0	2.800	100,0	3.333	100,0	4.500	100,0	5.800	100,0	5.800	100,0
FATTURATO	2.000	100,0	2.800	100,0	3.333	100,0	4.500	100,0	5.800	100,0	5.800	100,0
-costi variabili esterni	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
-costi produzione esterni	300	15,0	420	15,0	600	18,0	675	15,0	840	14,5	840	14,5
VALORE AGGIUNTO INDUSTRIALE	1.700	85,0	2.380	85,0	3.339	85,0	3.825	85,0	4.760	82,0	4.760	82,0
-costi esterni	1.120	56,0	1.120	40,0	1.410	35,3	1.430	31,8	1.430	24,5	1.430	24,5
VALORE AGGIUNTO	580	29,0	1.260	45,0	1.929	49,7	2.395	53,2	3.330	57,4	3.330	57,4
-costo personale	1.140	57,0	1.500	53,6	1.720	43,0	1.790	39,8	1.990	34,3	1.990	34,3
-ammortamenti	176	8,8	227	8,1	227	5,7	227	5,0	102	1,8	92	1,6
RISULTATO OPERATIVO	(736)	(36,8)	(487)	(18,7)	(42)	(1,1)	378	8,4	1.238	21,3	1.248	21,3



STATO PATRIMONIALE (ML)	SIT.INIZ. 1997	ANNO 1998	ANNO 1999	ANNO 2000	ANNO 2001	ANNO 2002	ANNO 2003
<b>ATTIVO</b>							
STI C/SOTTOSCRIZIONE	0	0	0	0	0	0	0
BILIZ.IMMATERIALI	0	500	500	500	500	500	500
immortamento	0	125	250	375	500	500	500
MOBILIZ. IMM. NETTE	0	375	250	125	0	0	0
MOBIL.FINANZ.NETTE	0	0	0	0	0	0	0
	0	0	0	0	0	0	0
	0	0	0	0	0	0	0
Impianti-attrezz.	0	550	550	550	550	550	550
ecch.ufficio	0	0	0	0	0	0	0
zzi	0	0	0	0	0	0	0
oni in corso	0	0	0	0	0	0	0
oni	0	0	0	0	0	0	0
BILIZ. MATER. LORDE	0	550	550	550	550	550	550
immortamento	0	51	153	255	357	459	551
BILIZ. MATER. NETTE	0	499	397	295	193	91	(1)
MOBILIZZAZIONI NETTE	0	874	647	420	193	91	(1)
	0	0	0	0	0	0	0
prime	0	0	0	0	0	0	0
orati	0	0	0	0	0	0	0
fini	0	0	0	0	0	0	0
bscscenza	0	0	0	0	0	0	0
E MAGAZZINO NETTO	0	0	0	0	0	0	0
	0	0	0	0	0	0	0
versi	0	0	0	0	0	0	0
VA	0	89	0	0	0	0	0
CREDITI NON COMMERC.	0	89	0	0	0	0	0
	0	391	822	1.173	1.320	1.643	1.643
val.crediti corr.	0	0	0	0	0	0	0
ENTI NETTI	0	391	822	1.173	1.320	1.643	1.643
	0	480	822	1.173	1.320	1.643	1.643
E CREDITI NETTI	0	480	822	1.173	1.320	1.643	1.643
	0	136	85	213	817	1.370	2.204
E DISPONIB. LIQUIDE	0	136	85	213	817	1.370	2.204
	0	616	907	1.386	2.137	3.013	3.847
E ATTIVO CORRENTE	0	616	907	1.386	2.137	3.013	3.847
	0	1.490	1.554	1.806	2.330	3.104	3.846
E ATTIVO	0	1.490	1.554	1.806	2.330	3.104	3.846

STATO PATRIMONIALE (ML)	SIT.INIZ. 1997	ANNO 1998	ANNO 1999	ANNO 2000	ANNO 2001	ANNO 2002	ANNO 2003
<b>PASSIVO E NETTO</b>							
Capitale sociale	0	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000
Appr. azioni	0	0	0	0	0	0	0
Quota/capitale	0	0	0	0	0	0	0
Provv. (le) es.prec.	0	0	36	62	108	501	1.109
Provv. (le) esercizio	0	36	26	46	393	608	623
Provv. (le) cap.soc.	0	0	0	0	0	0	0
Provv. (le) da esercizio	0	0	0	0	0	0	0
<b>MONDO NETTO</b>	<b>0</b>	<b>1.036</b>	<b>1.062</b>	<b>1.108</b>	<b>1.501</b>	<b>2.109</b>	<b>2.732</b>
Provv. (le) T.F.R.	0	77	170	272	378	497	616
	0	0	0	0	0	0	0
<b>FONDI</b>	<b>0</b>	<b>77</b>	<b>170</b>	<b>272</b>	<b>378</b>	<b>497</b>	<b>616</b>
Fondi mutui agevolati	0	0	0	0	0	0	0
Fondi terzi	0	0	0	0	0	0	0
Fondi finanziamenti GEPI	0	0	0	0	0	0	0
Fondi obbligazioni GEPI	0	0	0	0	0	0	0
<b>BITI DIFFERITI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	0	0	20	32	38	53	53
	0	0	0	0	0	0	0
<b>BITI NON COMMERC.</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>20</b>	<b>32</b>	<b>38</b>	<b>53</b>	<b>53</b>
Provv. (le) (m.p.)	0	0	0	0	0	0	0
Investimenti	0	376	301	393	412	444	444
<b>FORNITORI</b>	<b>0</b>	<b>377</b>	<b>302</b>	<b>394</b>	<b>413</b>	<b>445</b>	<b>445</b>
<b>BANCHE PASSIVE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>PASSIVO CORRENTE</b>	<b>0</b>	<b>377</b>	<b>322</b>	<b>426</b>	<b>451</b>	<b>498</b>	<b>498</b>
<b>PASSIVO</b>	<b>0</b>	<b>1.490</b>	<b>1.554</b>	<b>1.806</b>	<b>2.330</b>	<b>3.104</b>	<b>3.846</b>
Provv. (le) (m.p.)	0	0	0	0	0	0	0

FABBISOGNI/COPERTURE (ML)	ANNO 1998	ANNO 1999	ANNO 2000	ANNO 2001	ANNO 2002	ANNO 2003
<b>CASH-FLOW</b>						
Perdite)	36	26	45	393	608	623
Ammortamenti	176	227	227	227	102	92
Ammortamenti TFR	77	94	102	106	119	119
<b>RIE (A)</b>	<b>289</b>	<b>347</b>	<b>375</b>	<b>726</b>	<b>829</b>	<b>834</b>
<b>VARIAZIONE CIRCOLANTE</b>						
Netti	391	431	351	147	323	0
Non commerciali	89	(89)	0	0	0	0
Utile netto	0	0	0	0	0	0
Variazioni per investimenti	1	0	0	0	0	0
Variazioni ed effetti passivi	376	(75)	92	19	32	0
Non commerciali	0	20	12	6	15	0
<b>RIE (B)</b>	<b>(103)</b>	<b>(397)</b>	<b>(247)</b>	<b>(122)</b>	<b>(276)</b>	<b>0</b>
<b>FABBISOGNI INVESTIMENTI</b>						
Immobilizzazioni materiali lorde	550	0	0	0	0	0
Immobilizzazioni finanziarie immaterie	500	0	0	0	0	0
Fondo ammortamento	0	0	0	0	0	0
Incremento debiti diff. agevolati	0	0	0	0	0	0
Incremento debiti diff. terzi	0	0	0	0	0	0
Incremento debiti diff. GEPI	0	0	0	0	0	0
<b>COPERTURE INVESTIMENTI</b>						
Immobilizzazioni materiali lorde	0	0	0	0	0	0
Immobilizzazioni finanziarie immaterie	0	0	0	0	0	0
Incremento debiti diff. agevolati	0	0	0	0	0	0
Incremento debiti diff. terzi	0	0	0	0	0	0
Incremento debiti diff. GEPI	0	0	0	0	0	0
Contributo a fondo perd. (Riclassifica da C/E a S/P)	0	0	0	0	0	0
<b>RIE (C)</b>	<b>(1.050)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>VARIAZ. FONDI/PATRIMONIO</b>						
Incremento fondi	0	0	0	0	0	0
Incremento Cap. Sociale	0	0	0	0	0	0
Incremento riserve	0	0	0	0	0	0
Incremento contrib. c/capitale	0	0	0	0	0	0
Incremento ass. Contr. Irtecna)	0	0	0	0	0	0
Incremento costi c/sottoscrizioni	0	0	0	0	0	0
Incremento m. fondi	0	0	0	0	0	0
Incremento m. riserve	0	0	0	0	0	0
Incremento rature perdite	0	0	0	0	0	0
Incremento m. Cap. Soc. Gepi	490	0	0	0	0	0
Incremento m. Cap. Soc. Terzi	510	0	0	0	0	0
<b>RIE (D)</b>	<b>1.000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>VARIAZ. ESPOS. (A+B+C+D)</b>	<b>136</b>	<b>(51)</b>	<b>128</b>	<b>604</b>	<b>553</b>	<b>834</b>
<b>RIE (E) QUADRATURA</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>



## STATUTO

### ART. 1

E' costituita, ai sensi dell'art. 4, comma 6 della legge 29 marzo 1995, n. 95, una Società per azioni a prevalente partecipazione del Comune di Taranto, denominata "INFRATARAS SpA".

### ART. 2

La Società ha sede legale in Taranto, ed ha una durata fino al 31 dicembre 2030, con possibilità di proroga espressa.

## OGGETTO

### ART. 3

La società ha per oggetto l'offerta di servizi tecnici specialistici e la gestione di pubblici servizi municipali, in conformità alla legislazione vigente.

Per conseguire la suddetta finalità la Società può esercitare le seguenti attività:

- a) coordinamento manutenzione e gestione del patrimonio comunale pubblico, delle infrastrutture e degli impianti civili ed industriali;
- b) Servizi tecnici specialistici di ingegneria;
- c) Consulting e financing

### ART. 4

I rapporti tra la Società ed il Comune di Taranto sono regolati dalla convenzione di affidamento dei suddetti servizi.

La Società può svolgere attività di studio e di ricerca, direttamente o mediante convenzioni, purchè strumentale all'oggetto sociale.

La Società potrà altresì compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali, industriali e finanziarie ritenute necessarie o utili per il raggiungimento delle finalità propostesi, compresa l'assunzione di finanziamenti e mutui, l'assunzione direttamente od indirettamente di interessenze e partecipazioni in altre società o imprese aventi oggetto sociale analogo o affine

al proprio, escluso il rilascio di garanzie di qualsiasi genere nell'interesse di terzi.  
Il tutto nel rispetto delle leggi n.1 e n. 197 del 1991.

## CAPITALE - AZIONI - OBBLIGAZIONI

### ART. 5

Il capitale sociale è di L. 1.000.000.000= (un miliardo), suddiviso in n. 1.000.000 azioni ordinarie di Lire centomila nominali cadauna.

Le azioni sono indivisibili e conferiscono al loro possessore eguali diritti.

Ogni azione dà diritto ad un voto.

### ART. 6

Le azioni sono nominative.

Il trasferimento delle azioni della S.p.A. sarà regolamentato attraverso una procedura ad evidenza pubblica, fatta salvo il diritto di prelazione spettante al Comune di Taranto.

### ART. 7

In sede di aumento di capitale, gli azionisti, nella sottoscrizione di azioni di nuova emissione, hanno diritto di opzione in proporzione alle azioni di cui siano titolari ed in conformità di quanto previsto dall'art. 2441 c.c.

### ART. 8

La società può emettere titoli obbligazionari, nominativi o al portatore, nei limiti e con le modalità previste dalla legge.

## ASSEMBLEE

### ART. 9

Le assemblee ordinarie e straordinarie sono tenute presso la sede sociale, salvo diversa motivata deliberazione del Consiglio di Amministrazione. L'assemblea è convocata dal Consiglio di Amministrazione mediante avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare, da pubblicarsi nella Gazzetta Ufficiale







almeno 15 giorni prima di quello fissato per l'adunanza e da inviarsi per lettera raccomandata ai Soci, ai Consiglieri e ai Sindaci.

In mancanza delle suddette formalità, l'Assemblea si reputa regolarmente costituita quando è rappresentato l'intero capitale sociale e sono intervenuti tutti i Consiglieri e i componenti del Collegio Sindacale. Tuttavia, in tale ipotesi, ciascuno degli intervenuti può opporsi alla discussione degli argomenti sui quali non si ritenga sufficientemente informato.

#### ART. 10

L'intervento in assemblea è regolato dall'art. 2370 del c.c. e dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Ogni azionista, che abbia diritto ad intervenire in Assemblea, può farsi rappresentare da altri, anche non azionista, designato mediante delega scritta, salvi i divieti e le esclusioni previste dalle leggi vigenti.

Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle singole deleghe ed in genere il diritto di intervento in Assemblea

#### ART. 11

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o da altra persona designata a maggioranza dall'Assemblea.

Il Presidente è assistito da un Segretario, a meno che il verbale sia o debba essere redatto ai sensi di legge da un Notaio

#### ART. 12

L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di tanti soci che rappresentino almeno la metà del capitale sociale; in seconda convocazione, qualsiasi sia la parte di capitale sociale rappresentata dai soci intervenuti.

Sia in prima che in seconda convocazione essa delibera con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei soci presenti ed aventi diritto al voto.

Stampa circolare con testo illeggibile

L'Assemblea straordinaria delibera in prima convocazione con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino più della metà del capitale sociale ed in seconda convocazione con il voto favorevole dei soci che rappresentino più del terzo del capitale sociale.

## AMMINISTRAZIONE

### ART. 13

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da tre consiglieri.

Il primo Consiglio di Amministrazione è nominato con l'atto costitutivo.

Alla ITALIA INVESTIMENTI S.p.A. è riservata la facoltà di designare un Consigliere .

### ART. 14

Al Consiglio di Amministrazione spettano i più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, ad eccezione di quelli che la legge o lo Statuto riservano all'Assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione, nei limiti previsti dall'art. 2381 c.c., può delegare i propri poteri al Presidente e Amministratore Delegato, se nominato, determinando i limiti della delega.

Il Consiglio di Amministrazione può inoltre nominare uno o più procuratori per determinati atti e categorie di atti.

### ART. 15

La convocazione del Consiglio di Amministrazione è fatta dal Presidente con lettera raccomandata spedita almeno 8 giorni prima di quello fissato per la riunione, o nei casi di urgenza, con telegramma da spedirsi almeno tre giorni prima al domicilio di ciascun Consigliere e ciascun Sindaco effettivo.

Almeno ogni 3 mesi dovrà comunque essere convocato un Consiglio di Amministrazione per una periodica relazione concernente lo svolgimento delle attività sociali.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza, dal Consigliere più anziano in carica; tra più Consiglieri di eguale anzianità di carica prevale quello più anziano di età.



Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione è necessaria la presenza della maggioranza dei Consiglieri in carica.

Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono validamente assunte con la maggioranza assoluta dei voti dei presenti, ad eccezione delle deliberazioni relative al budget annuale ed alla stipula di contratti relativi alla realizzazione di investimenti per importi eccedenti e/o diversi rispetto alle previsioni del piano e/o del budget approvato, per i quali sarà necessaria la presenza e il voto favorevole di tutti i Consiglieri in carica; in caso di parità prevale il voto di chi presiede.

Ai componenti del Consiglio di Amministrazione spetta, oltre il rimborso delle spese documentate sostenute in relazione alla carica, un compenso annuo fisso determinabile dall'Assemblea. L'eventuale remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche è stabilita dal Consiglio di Amministrazione sentito il parere del Collegio Sindacale.

#### ART. 16

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione viene nominato dall'Assemblea dei Soci.

#### ART. 17

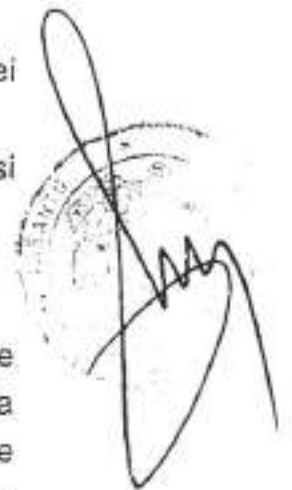
I componenti del Consiglio di Amministrazione durano in carica 3 anni e sono rieleggibili.

Se nel corso dell'esercizio viene a mancare la maggioranza dei Consiglieri, l'intero Consiglio si intende decaduto.

In ogni ipotesi la decadenza del Consiglio di Amministrazione si applica il disposto del comma 4 dell'art. 2386 c.c.

#### ART. 18

La rappresentanza legale della Società di fronte a qualunque autorità giudiziaria e amministrativa, di fronte a terzi, la nomina dei difensori della Società mediante il conferimento delle relative procure anche speciali e generali alle liti, nonché la firma sociale spettano al Presidente e, nei limiti della delega, alle persone con poteri delegati ai sensi dell'art. 2381 cc.



## SINDACI

### ART. 19

Il Collegio Sindacale è composto da 3 Sindaci effettivi e 2 supplenti.

I Sindaci durano in carica un triennio e sono rieleggibili.

Due membri effettivi, tra cui il Presidente, e un membro supplente sono di nomina pubblica ai sensi degli artt. 2458 e 2460 del C.C..

L'Assemblea che nomina i Sindaci e il Presidente del Collegio Sindacale determina il compenso loro spettante.

## BILANCI E UTILI

### ART. 20

L'esercizio sociale inizia il primo gennaio e si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Alla fine di ogni esercizio il Consiglio di Amministrazione provvede, in conformità alle prescrizioni di legge, alla formazione del progetto di bilancio sociale.

### ART. 21

Gli utili netti, risultanti dal bilancio, saranno ripartiti come segue:

- a) il 5% a fondo riserva legale, ai sensi dell'art. 2428 c.c.
- b) la rimanenza a disposizione dell'Assemblea che approva il bilancio

Gli eventuali dividendi non riscossi nel quinquennio dal giorno della loro esigibilità si prescrivono a favore del fondo di riserva della Società.

## SCIoglimento E LIQUIDAZIONE

### ART. 22

Oltre che per le cause di scioglimento previste dall'art. 2448 c.c., gli Amministratori convocheranno l'Assemblea per le deliberazioni relative allo scioglimento della Società, qualora, nel termine di cinque anni dalla costituzione della stessa, la partecipazione azionaria della ITALIA INVESTIMENTI S.p.A. non



possa essere ceduta per l'esito negativo della gara pubblica esperita per l'individuazione dell'acquirente ai sensi dell'art. 4, comma 8, del decreto-legge 31 gennaio 1995, n. 26, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 marzo 1995, n. 95, o per qualsiasi altra causa.

**ART. 23**

In caso di scioglimento, a qualsiasi causa imputabile, l'Assemblea straordinaria nominerà uno o più liquidatori determinandone poteri e compensi e stabilendo le modalità della liquidazione che potrà prevedere anche la cessione in blocco di azienda e rami aziendali o di beni, nonché l'assegnazione di beni o diritti ai soci.

**DISPOSIZIONI GENERALI**

**ART. 24**

Per quanto non previsto dal presente statuto valgono le disposizioni del codice civile e delle altre leggi in materia di società.



ACCORDO TRA LA ITALIA INVESTIMENTI S.p.A. ED IL  
COMUNE DI TARANTO

relativo alla società per azioni costituita per l'offerta di  
servizi tecnici specialistici e la gestione di servizi pubblici  
locali ai sensi della legge 29 marzo 1995, n° 95

TRA

il Comune di Taranto, in persona del Sindaco pro-tempore,  
....., da una parte,

E

la ITALIA INVESTIMENTI S.p.A. ( ex GEPI ) , con sede legale in Roma,  
Via del Serafico n° 200, cod. fisc. 00440560589, in persona del  
proprio Presidente, Sig. Gianfranco Borghini, dall'altra parte.

Premesso che

- il Comune di Taranto, giusta delibera C.C. del ....., intende gestire alcuni servizi comunali mediante una società per azioni a prevalente partecipazione comunale, in conformità alla vigente normativa (L. 95/95);
- Il Comune di Taranto ha elaborato, con l'ausilio dei propri uffici e della Iritecna s.p.a., un piano tecnico, economico e finanziario dei servizi da affidare alla costituenda società;
- la Italia Investimenti S.p.A. è interessata ad assumere nella costituenda società una partecipazione temporanea al capitale sociale, pari al 49%;
- subordinatamente all'approvazione degli atti amministrativi a quanto sopra preordinati da parte del Consiglio comunale e della Giunta comunale di Taranto, occorre definire i rapporti tra il Comune di Taranto e la Italia Investimenti S.p.A. in relazione alla partecipazione societaria che precede.

Tutto ciò premesso, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, le parti convengono e stabiliscono quanto segue.

### ART.1

Subordinatamente all'assunzione delle relative necessarie deliberazioni previste dalla legge da parte dei propri competenti organi, e nel rispetto di quanto disposto dall'art. 46 del D.Lgs n° 504/92, il Comune di Taranto procederà, insieme alla Italia Investimenti S.p.A., alla costituzione di una società per azioni a prevalente partecipazione comunale, alla quale affidare in concessione, per la durata minima di anni 9, nell'esercizio della facoltà prevista dalla legge ed in conformità all'oggetto sociale, i servizi comunali previsti nel piano tecnico, economico e finanziario relativi a:

- coordinamento, manutenzione e gestione di parte del patrimonio comunale, con particolare ed immediato riferimento agli impianti sportivi e mercati), con esclusione di quelli già oggetto di convenzione con soggetti terzi,
- servizi tecnici specialistici a favore degli uffici comunali.

Il capitale sociale di 1.000 milioni di lire, sarà sottoscritto dal Comune di Taranto per 510 milioni di lire, pari al 51%, e dalla Italia Investimenti S.p.A. per 490 milioni di lire, pari al 49%.

L'affidamento della gestione dei suddetti servizi comunali sarà disposta, entro 60 giorni dalla costituzione della società, con delibera della Giunta Comunale che contestualmente approverà i contratti di affidamento dei suddetti servizi e i corrispettivi spettanti alla società per un importo, comunque, non inferiore a quello indicato nel piano tecnico, economico e finanziario di cui alle premesse approvato con delibera C.C. n° ..... del ....

### ART. 2

La nomina degli organi sociali è regolata dall'allegato statuto (art. 13 e 19).





Le parti convengono altresì che il Consiglio di Amministrazione sia composto di 3 membri e che:

- a) al Comune di Taranto sia riservata la designazione di 2 consiglieri, tra cui l'Amministratore Delegato;
- b) alla Italia Investimenti S.p.A. sia attribuita la facoltà di designare n° 1 consigliere/i, tra cui il Presidente.

La Italia Investimenti S.p.A. assume l'impegno a far sì che il proprio rappresentante nel Consiglio di Amministrazione rassegni le dimissioni contestualmente alla compravendita delle azioni di cui al successivo art. 4.

### ART. 3

Le parti convengono che il Collegio Sindacale sia formato da tre membri effettivi, di cui due designati dal Comune di Taranto ed uno da Italia Investimenti S.p.A., e due membri supplenti, designati uno dal Comune di Taranto ed uno dalla Italia Investimenti S.p.A.

La Presidenza del Collegio Sindacale spetterà ad uno dei membri designati dal Comune di Taranto ai sensi della legge.

### ART. 4

Le parti si danno atto che la Italia Investimenti S.p.A., ai sensi della disposizione di cui all'art. 4, comma 8, della Legge n° 95/95, dovrà cedere l'intera propria partecipazione azionaria nella costituenda società entro il termine di cinque anni dalla data di costituzione della stessa.

Conseguentemente il Comune di Taranto si impegna a indire tempestivamente un bando di gara per l'individuazione di un affidabile partner privato, di provata esperienza nella gestione dei detti servizi, al quale la Italia Investimenti S.p.A. possa cedere, entro il termine di cinque anni dalla data di costituzione della società, la propria partecipazione azionaria in ottemperanza al dettato normativo.

In relazione a quanto sopra le parti si danno atto che, qualora per l'esito negativo della suddetta gara pubblica o per qualsiasi altra







causa, nel termine di cinque anni dalla costituzione della società, la partecipazione azionaria detenuta dalla Italia Investimenti S.p.A. non potesse essere ceduta a terzi, la Società provvederà a deliberare lo scioglimento, fermo restando il diritto di prelazione spettante al Comune di Taranto per l'acquisto delle azioni di proprietà della Italia Investimenti S.p.A. alle condizioni di cui al presente atto.

#### ART. 5

Le parti stabiliscono sin d'ora che il prezzo di cessione della partecipazione della Italia Investimenti S.p.A. sarà determinato in relazione al valore netto patrimoniale risultante dall'ultimo bilancio approvato e certificato, salvo i necessari aggiornamenti qualora tale approvazione fosse anteriore di oltre due mesi rispetto alla data della cessione delle azioni e, comunque, non inferiore a 588 milioni di lire (valore iniziale di sottoscrizione maggiorato del 20%).

#### ART. 6

In considerazione di quanto sopra, il Comune di Taranto dichiara sin d'ora che intende avvalersi della collaborazione della Italia Investimenti S.p.A. per la predisposizione del suddetto bando di gara, con particolare riferimento alla determinazione dei requisiti tecnici e finanziari del partner privato ed ai criteri di valutazione degli stessi.

#### ART. 7

Le parti convengono che la società, in conformità alle previsioni occupazionali del piano tecnico, economico e finanziario di cui in premessa, assumerà almeno n° 15 lavoratori in CIGS e/o scelti fra quelli iscritti nelle liste di mobilità e si impegnano a far sì che i propri rappresentanti nel Consiglio di Amministrazione pongano in essere gli atti necessari a tale scopo.

La Italia Investimenti SpA si impegna a prestare la propria assistenza affinché la società possa accedere ai contributi per la formazione e/o riqualificazione professionale degli anzidetti lavoratori.



**ART. 8**

I bilanci annuali della società dovranno essere certificati da società di revisione iscritta negli appositi albi, designata dall'Assemblea dei soci, su proposta del Consiglio di Amministrazione.

**ART. 9**

Ogni controversia che dovesse insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione, esecuzione o risoluzione del presente accordo, sarà devoluta al Foro di Taranto.





Del che è verbale.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune  
dal 11 MAR. 1998 al 26 MAR. 1998  
Taranto, li 27 MAR. 1998

Taranto, li



IL SEGRETARIO GENERALE  
Dr. Giuseppe Luigi SPADA

IL MESSO COM.LE

COMUNE DI TARANTO  
Segreteria

Ai sensi dell'art. 14 della legge 4  
gennaio 1968, n. 15, io sottoscritto  
delegato dal Sindaco

CERTIFICO

che la presente copia, da me collazio-  
nata, formata da n. 65 ( sessante  
cinque ) fogli, è conforme  
all'originale depositato presso questo  
Ufficio.

REGIONE DELLA PUGLIA  
Sez. Prov.le Decentrata di Controllo  
sugli atti degli Enti Locali - Taranto

N. 314

La Commissione prov. di Controllo nella seduta del  
19.3.1998

ha dichiarato NON luogo al provvedimento

Taranto, li 20.3.1998  
p.c.c. IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

F. Punci

Taranto, addì 15 MAR. 1999

CAPO SERVIZIO F.F.  
(Luigi BUCCARELLA)



Taranto, li

IL SEGRETARIO GENERALE



Alleg. B) del n. 19810 Rep  
u. 188 Vec.

## CITTA' DI TARANTO

### DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA COMUNALE

#### OGGETTO

D.L.vo 9.1.1999 n° 1 - Presa atto - Provvedimenti consequenziali.

L'anno millenovecentonovanttanove, il giorno Due del mese di Febbraio, alle ore 13.20, in TARANTO e nel Palazzo di Città;

#### LA GIUNTA COMUNALE

legalmente riunita nelle persone dei Signori:

DE COSMO GAETANO - *Sindaco* - **Assente**

**PRESIDENTE**

#### ASSESSORI

( 1 )	ROTOLO	Vito	<b>Presente</b> - PRESIDENTE
( 2 )	DE MARCO	Matilde	<b>Presente</b>
( 3 )	GRAVINA	Nicola	<b>Presente</b>
( 4 )	CIARDO	Giovanni	<b>Assente</b>
( 5 )	RUFOLO	Silvio	<b>Assente</b>
( 6 )	CELLAMARE	Girolamo	<b>Assente</b>
( 7 )	SCARLINO	Giuseppe	<b>Presente</b>
( 8 )	PIROMALLO	Roberto	<b>Presente</b>
( 9 )	NOBILE	Loredana	<b>Presente</b>

Suppl. Dr. Fernando Giusti

con l'assistenza del Segretario Generale ~~Dr. Giuseppe Luigi Spada~~ ha adottato la seguente deliberazione:

Premesso che con delibera n° 25 del 6.3.1998, avente per oggetto: "Costituzione di una Società Mista a prevalente capitale pubblico tra il Comune di Taranto ed "ITALIA INVESTIMENTI S.p.A.", ex "G.E.P.I. S.p.A.", esecutiva come per legge, il Consiglio Comunale deliberava di costituire, ai sensi della legge 29.3.95, n° 95, una Società Mista a prevalente capitale pubblico da denominarsi "INFRATARAS S.p.A.", con la partecipazione del Comune di Taranto nella misura del 51% (cinquantuno per cento) e della ITALIA INVESTIMENTI S.p.A. ex - G.E.P.I., nella misura del 49% (quarantanove per cento);

Che a seguito ed in attuazione del D.P.C.M. 13.5.97, le attività attinenti alla promozione dell'occupazione e alle politiche attive del lavoro già svolte dalla G.E.P.I. S.p.A., successivamente denominata ITAINVEST S.p.A., sono state conferite a ITALIA LAVORO S.p.A. e che nell'ambito di questa è compresa, tra l'altro, la costituzione delle società miste;

Che il D.L.vo. 9.1.99, n° 1 ha stabilito, che per il coordinamento ed il controllo delle attività considerate nel presente decreto, entro il 31.1.1999 è istituita una società per azioni con sede in Roma, denominata Sviluppo Italia;

Che la nominata società, esercita, avvalendosi delle società operative costituite ai sensi del comma 4, funzioni in materia di promozione di attività produttive e attrazione degli investimenti, di promozione di iniziative occupazionali e nuova imprenditorialità, di sviluppo della domanda di innovazione, di sviluppo dei sistemi locali d'impresa, anche nei settori agricolo, turistico e del commercio, di supporto alle amministrazioni pubbliche centrali e locali per la programmazione finanziaria, la progettualità dello sviluppo, la consulenza in materia di gestione degli incentivi nazionali e comunitari, in base alle disposizioni del presente decreto e con particolare riferimento per il Mezzogiorno e le altre zone depresse, come definite ai sensi della normativa comunitaria;

Che la partecipazione azionaria di ITAINVEST in Italia Lavoro è conferito al Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica, che esercita diritti dell'azionista su direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri e d'intesa con il Ministero del Lavoro e della previdenza sociale;

Risultando dover prendere atto ed adeguarsi al D.L.vo n° 1 del 9.1.1999;

Visto il Decreto Legislativo n° 1/99;  
Viste le leggi nn. 142/90 e 127/97;  
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

1998-22- GIUGNO  
COMUNE DI TARANTO

TARANTO  
Segr



Italia Lavoro spa  
00154 Roma - Via Cadenese, 131/E  
Tel. 06.57012.1 centralino  
Fax 06.57012200

Roma, 26 gennaio 1999  
Prot. 234

Spett.le  
Comune di Taranto  
c.a. Sig. Sindaco

e p.c. Spett.le  
ITAINVEST S.p.A.  
Via del Serafico, 200  
00142 - Roma



Facciamo seguito all'incontro in data odierna e, come da Vostra richiesta, Vi confermiamo che, a seguito ed in attuazione del D.P.C.M. 13 maggio 1997, le attività attinenti alla promozione dell'occupazione ed alle politiche attive del lavoro già svolte dalla GEPI S.p.A., successivamente denominata ITAINVEST S.p.A., sono state conferite ad Italia Lavoro S.p.A. e che nell'ambito di queste è compresa, fra l'altro, la costituzione delle società miste.

Confermiamo, altresì, che il D. Lgs. 9 gennaio 1999, n. 1, ha stabilito che "La partecipazione azionaria di ITAINVEST in Italia Lavoro è conferita al Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica".

Distinti saluti.

*Matelda Grassi*

54



Si è redatto il presente verbale.

IL SEGRETARIO GENERALE *Suppl.*  
Dott. Fernando GIUSTI

IL PRESIDENTE

IL FUNZIONARIO VERBALIZZANTE

*Antonio Vichi*

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

N. 96 Reg. Pubbl.

Su analoga dichiarazione del Messo Comunale si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune dal 8 FEB. 1999 al 23 FEB. 1999 senza opposizioni

Taranto, li 24 FEB. 1999

IL MESSO NOTIFICATORE

*[Signature]*

COMUNE DI TARANTO  
2° SETTORE SEGRETERIA GENERALE  
SERVIZIO GIUNTA COMUNALE

Al sensi dell'art. 14 della legge 4 gennaio 1969, n. 18,  
io sottoscritto incaricato dal Sindaco

**CERTIFICO**

che la presente copia, da me bollazionata, formata da  
n. 3 fogli, è conforme  
all'originale depositato presso questo Ufficio.

Taranto add. 16 MAR 1999

**IL CAPO SERVIZIO**



La Commissione Provinciale di Controllo  
sugli Enti Locali - Taranto

del

Taranto, li

p.c.c. IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Atto divenuto esecutivo ai sensi del 2° comma art. 47

della Legge n. 142 dell' 8.6.1990, non essendo stato

sottoposto a controllo preventivo di legittimità



Taranto, li 26 FEB. 1999

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Fernando GIUSTI)

*[Signature]*

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'art.53 della legge 142/90, in data 2.2 1999 dal Responsabile del 2° Settore Segreteria Generale Dr. Fernando Giusti sulla regolarità tecnica;

Si dà atto che il presente provvedimento non comporta impegno e/o prelievamento di spesa, il parere di regolarità contabile non è richiesto;

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'art.17 - Comma 68 della legge 127/97, in data 2.2.1999 dal Segretario Generale Supplente Dr.Fernando Giusti;

A voti unanimi resi ed accertati a norma di legge;

#### DELIBERA

- 1) di prendere atto del D.L.vo 9.1.99, n.1 sul "Riordino degli enti e delle società di promozione e istituzione della società "Sviluppo Italia", a norma degli articoli 11 e 14 della legge 15.3.97 n. 59;
- 2) di dare atto conseguentemente che la società con la quale il Comune di Taranto costituirà la società per azioni INFRATARAS S.p.A, come da delibera C.C. n° 25/98, è la società ITALIA Lavoro S.P.A.;
- 3) di dare atto che sono stati espressi i pareri previsti dall'art.53 della legge n. 142/90 e dall'art.17 - Comma 68 della legge 127/97, così come evidenziato in premessa.

Inoltre, stante l'urgenza di provvedere in merito;  
A voti unanimi resi ed accertati a norma di legge;

#### DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.47 - 3° Comma della legge 142/90.

RLS

REG. 1019 85

56





Alleg. e) del n. 13810 Rep  
e u. 9188 Rep



Repertorio n. 76933

**PROCURA SPECIALE  
REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno millenovecentonovantanove, il giorno cinque del mese di marzo in Roma, Via Ostiense 131/L, presso la Italia Lavoro S.p.A.

Avanti a me Dr. Marcello Di Fabio, Notaio in Roma, con studio in Roma, Via dei Cestari, 34, iscritto nel Collegio Notarile di questo Distretto, senza l'assistenza dei testimoni, ai quali la comparente con il mio consenso rinuncia,

è presente

l'Avv. Matelda Grassi, nata a Roma il 5 gennaio 1936, domiciliata presso la infradetta sede sociale, che dichiara di intervenire non in proprio, ma in nome, conto e vece della Società Italia Lavoro S.p.A., con sede in Roma, Via Ostiense, 131/L, capitale sociale di lire 144.806.000.000, iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Roma al n. 323242/97, codice fiscale 01530510542, nella sua qualità di Presidente del Consiglio d'Amministrazione e Amministratore Delegato in esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea dei Soci del 22 Ottobre 1997, e delle deliberazioni del Consiglio d'Amministrazione in data 14 ottobre 1998 ed in data 12 febbraio 1999.

Detta comparente, della cui identità personale, qualifica e poteri, come sopra specificati io Notaio sono certo, costituisce e no-

*Matelda Grassi*



mina, procuratore speciale il sig. Ing. Giuseppe Bertolazzi, nato a Terni il 17 marzo 1944, domiciliato in Roma, Via Ostiense 131/L, presso Italia Lavoro S.p.A. affinché, in nome, conto e vece di detta Società intervenga nell'atto di costituzione della Società per azioni denominata Infrataras Società per Azioni, che avrà sede in Taranto e per oggetto sociale servizi tecnici specializzati e la gestione di servizi pubblici municipali e che avrà il capitale sociale di lire 1.000.000.000 (unmiliardo).

A tale proposito il nominato procuratore speciale espressamente viene autorizzato a sottoscrivere le intese con il Comune di Taranto, nonché ad intervenire nell'atto costitutivo, accettandone tutti i patti, le clausole e le condizioni; a sottoscrivere n. 4.900 (quattromilanovecento) azioni per complessive Lire 490.000.000 (quattrocentonovantamiloni), versandone in tutto o in parte l'ammontare; ad approvare lo statuto contenente le norme relative al funzionamento della Società; a procedere alla nomina dell'Organo Amministrativo e del Collegio Sindacale; a compiere le formalità e a rendere le dichiarazioni previste dalle norme fiscali e a fare altresì tutto quant'altro necessario, utile ed opportuno per il buon fine del presente mandato, ancorché qui non esplicitamente previsto, avendo la superiore elencazione carattere meramente indicativo ed esemplificativo e non tassativo o restrittivo.

Montelivano  
\_\_\_\_\_



Il tutto con ampia e formale promessa di rato e valido fin da ora, senza bisogno di ulteriori ratifiche e da esaurirsi in unico contesto.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto, scritto parte da me e parte da persona di mia fiducia in pagine tre circa di tre fogli e da me letto alla comparente che su mia domanda lo ha pienamente approvato .

*Handwritten signature*



*Handwritten signature*